



Delibera n. **725/2022** del Consiglio di Amministrazione del **20/12/2022**

**OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara detenute al 31 dicembre 2021 e relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, ai sensi del D.lgs. 175/2016 e s.m.i.**

N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>725/2022</b>	Prot. n. <b>341888</b>	UOR: <b>DIREZIONE GENERALE</b>
-------------------------	-------------------------	------------------------	--------------------------------

### Il Consiglio di Amministrazione

- vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'art. 6, che attribuisce alle Università personalità giuridica dotandole di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, consentendo alle stesse di dotarsi di ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;
- visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, in particolare l'art. 1 commi 611 e 612, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche;
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare gli artt. 4 "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" comma 1 "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione." e 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni"
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara e in particolare:
  - l'art. 8, comma 3, ai sensi del quale "*L'Università stipula convenzioni, contratti e conclude accordi, anche in forma consortile o federativa, con altre Università, con le amministrazioni dello Stato, con enti pubblici e con privati, con persone fisiche e giuridiche*" e comma 4, ai sensi del quale "*L'Università può partecipare agli atti di costituzione e adesione a organismi associativi, fondazioni e società di capitali, che abbiano scopi coerenti con i propri fini istituzionali, sia in Italia che all'estero*";
  - l'art 11, comma 4 ai sensi del quale l'Università valorizza i risultati delle ricerche sviluppate presso le proprie strutture anche attraverso il supporto alla costituzione e al primo sviluppo di imprese Spin-off operanti in settori ad alto contenuto scientifico - tecnologico e di conoscenza;
  - l'art 15, comma 1 lett. w) ai sensi del quale il Senato Accademico "esprime pareri sulle proposte di costituzione o di partecipazione dell'Università a centri interuniversitari, consorzi, fondazioni, associazioni o società, nonché in tema di convenzioni e contratti inerenti all'attività didattica e alla ricerca";
  - l'art. 16, comma 2 lett. j) ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "*approva le proposte di costituzione o partecipazione dell'Università a centri interuniversitari, enti, consorzi, fondazioni, associazioni o società, sentito il parere del Senato Accademico*";
  - l'art. 44 in materia di centri e consorzi nazionali e internazionali;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare l'art. 69 "*Partecipazione a consorzi e ad altri soggetti di diritto privato*";
- visto il Regolamento in materia di creazione di impresa dell'Università degli Studi di Ferrara;
- viste le Linee guida per la partecipazione dell'Università degli Studi di Ferrara in Enti, organismi e soggetti di diritto pubblico e privato approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 dicembre 2019;
- considerato che l'Università degli Studi di Ferrara, in ragione della propria autonomia e nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, detiene partecipazioni in n. 6 società di cui n. 2 a

scopo commerciale (*spin-off*);

- richiamato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, corredato da apposite relazioni tecniche, redatti ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, adottato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 18 e del 25 marzo 2015 e trasmesso, con nota prot. n. 9331 del 2 aprile 2015, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- vista la delibera n. 32/2016/VSGO del 24 marzo 2016, depositata l'11 aprile 2016 - *Piani di razionalizzazione delle società partecipate* (art.1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014) - contenente l'esame dei piani di razionalizzazione delle società partecipate predisposti dagli enti pubblici aventi sede nella Regione Emilia-Romagna, adottata dalla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamata la relazione sui risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, approvata dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e del 25 marzo 2016 e trasmessa, con nota prot. n. 32030 del 31 marzo 2016, alla Corte dei Conti - sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna;
- richiamata la delibera n. 29/2017/VSGO della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna del 28 febbraio 2017, contenente l'analisi e i rilievi sulla relazione ai risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle suddette società partecipazioni societarie;
- vista la delibera n. 218/2017 del 27 aprile 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione recependo il contenuto della sopracitata deliberazione n. 29/2017/VSGO del 28 febbraio 2017 ha dato mandato agli uffici competenti di predisporre la revisione straordinaria delle partecipazioni, da effettuarsi ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- richiamata la revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Università degli studi di Ferrara (redatta ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016) che costituisce l'aggiornamento al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, corredato da apposite relazioni tecniche, redatti ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, adottata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017 e trasmessa, con nota prot. n. 100243 del 29 settembre 2017, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamato il verbale del Collegio dei Revisori dell'Ateneo n. 10 del 27 settembre 2017 – punto 1 all'ordine del giorno "Esame delle eventuali modifiche intervenute a seguito del parere dell'organo di controllo sul piano di revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Ferrara";
- richiamata la deliberazione n. 81/2018/VSGO del 27 marzo 2018, contenente l'esame della sopracitata Revisione straordinaria, adottata dalla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- considerato che ai sensi degli artt. 20 e 26 comma 11, D.lgs. 175/2016 l'Amministrazione era tenuta ad effettuare con provvedimento motivato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017, relazionando sullo stato di attuazione del piano operativo di razionalizzazione, procedendo eventualmente al suo aggiornamento;
- richiamato il verbale del Collegio dei Revisori di Ateneo n. 23 - sedute del 29 e 30 novembre 2018, nella parte in cui viene verificato lo stato di avanzamento della revisione ordinaria delle partecipazioni e vengono richieste agli uffici competenti alcune integrazioni;
- richiamata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 19 dicembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 dicembre 2018, trasmesse con nota di prot. n. 90166 del 27 maggio 2019, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

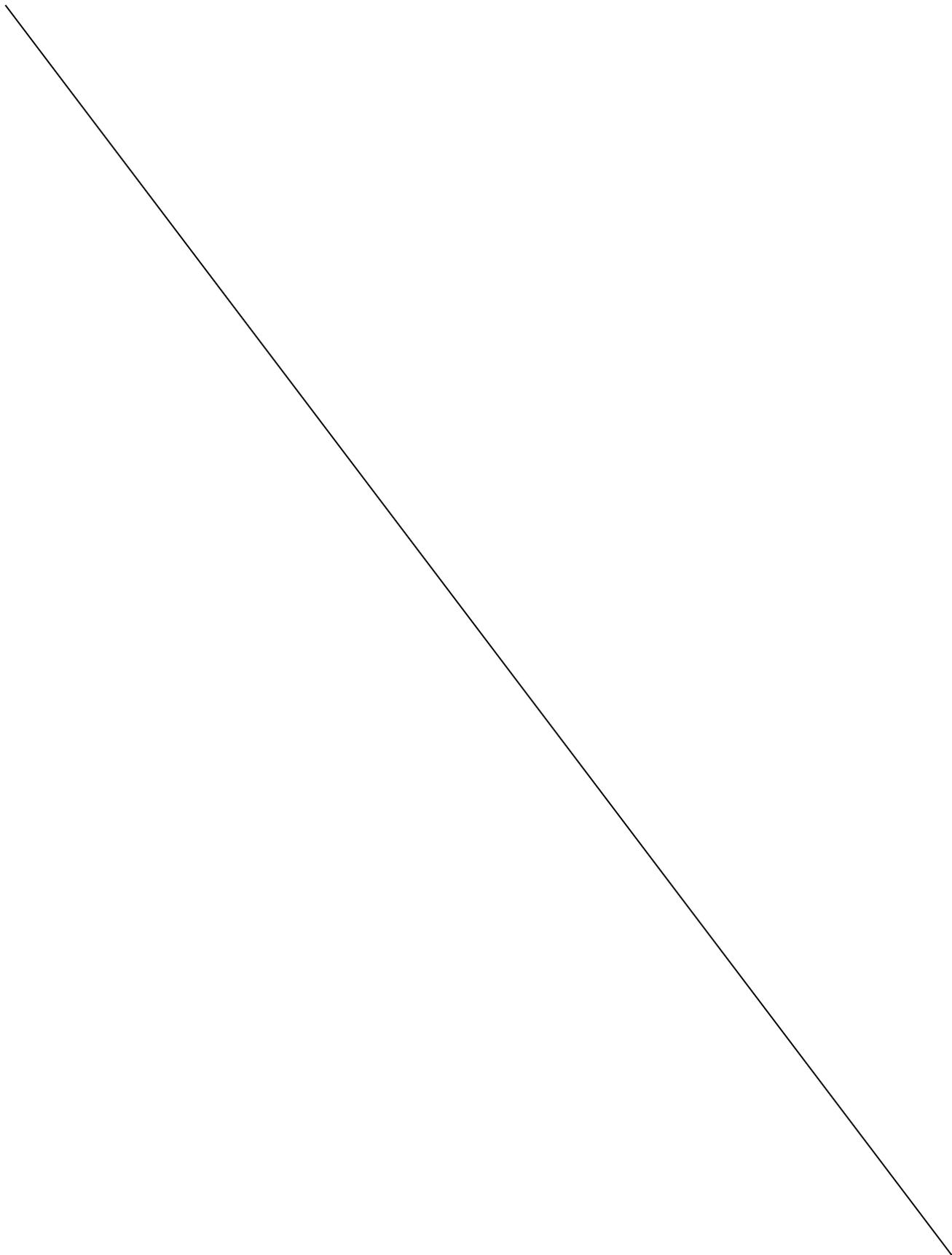
che, in data 19 dicembre 2018, hanno approvato la ricognizione delle partecipazioni consortili dell'Università degli Studi di Ferrara, e che detta ricognizione è stata trasmessa, con la medesima nota di prot. n. 90166 del 27 maggio 2019, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- richiamato inoltre il documento sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, riferito ai dati relativi al 31/12/2018 sia per le Società che per i Consorzi Interuniversitari, e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 18 dicembre 2019, documento trasmesso, con nota di prot. n. 16240 del 23 gennaio 2020, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- vista la nota prot. n. 222400 del 6 novembre 2019 con cui la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per l'Emilia Romagna ha informato l'Università degli Studi di Ferrara che il provvedimento di razionalizzazione ordinaria relativo all'anno 2018 sarebbe stata oggetto di esame;
- richiamata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, riferito ai dati relativi al 31 dicembre 2019 sia per le Società che per i Consorzi Interuniversitari, e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta, rispettivamente, del 10 dicembre 2020 e del 23 dicembre 2020, documento trasmesso, con nota di prot. n. 44152 del 17 febbraio 2021, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- vista la nota prot. n. 35686 dell'8 febbraio 2021 con cui la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna ha trasmesso la deliberazione n. 8/2021/INPR del 3 febbraio 2021 che prevedeva che il provvedimento di razionalizzazione ordinaria relativo all'anno 2020 sarebbe stato oggetto di esame;
- vista la nota prot. n. 90682 del 29 aprile 2021 con cui la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna ha trasmesso la deliberazione n. 60/2021/VSGO del 22 aprile 2021 relativa alla *“Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175) al 31/12/2017 (anno 2018), al 31/12/2018 (anno 2019) e al 31/12/2019 (anno 2020)”* dell'Università degli Studi di Ferrara;
- visto che con la suddetta deliberazione la Corte dei Conti prendeva positivamente atto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Università degli Studi di Ferrara, che hanno portato alla riduzione del numero delle società partecipate, come rappresentato nei provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 e rilevava quanto specificamente evidenziato in relazione alle singole misure di razionalizzazione non ancora completate, riservandosi ogni ulteriore valutazione in occasione dell'esame dei prossimi atti di razionalizzazione;
- richiamata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, riferito ai dati relativi al 31 dicembre 2021 sia per le Società che per i Consorzi Interuniversitari, e approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 22 dicembre 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 dicembre 2021, trasmesse con nota di prot. n. 155305 del 27 aprile 2022, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo che, in data 22 dicembre 2021, hanno approvato la ricognizione delle partecipazioni consortili dell'Università degli Studi di Ferrara, e che detta ricognizione è stata trasmessa, con la medesima nota di prot. n. 155305 del 27 aprile 2021, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- considerato che al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 è stata predisposta la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara detenute al 31 dicembre 2021, corredata da apposita relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017,

- allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- tenuto conto che il D.lgs. 175/2016 individua tra gli enti soggetti alla razionalizzazione le società e non i consorzi ma che, tuttavia, al fine di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie stesse ed in conformità alle deliberazioni della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti (29/2017 VSGO e 81/2018/VSGO) e a quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara, la ricognizione di cui sopra è stata estesa anche ai consorzi partecipati dall'Ateneo;
  - considerato che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, ad eccezione della parte relativa agli spin-off, è stata sottoposta alla Commissione Partecipate nella seduta del 1 dicembre 2022;
  - ritenuto opportuno, alla luce della ricognizione dei consorzi di cui sopra, richiamare l'attenzione su alcuni aspetti, rilevando in particolare quanto segue:
    - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia – CNISM  
In data 29 marzo 2017 deliberava la messa in liquidazione, approvata dall'Ateneo con delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 507 del 25 ottobre 2017 e Senato Accademico rep. n. 315 del 18 ottobre 2017; l'esercizio 2021 presenta un risultato negativo (perdita) pari a euro 1.755,00;
    - Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – CIB  
Dall'analisi dei prospetti economico patrimoniali emerge, dal punto di vista economico, una rilevante perdita di esercizio per il secondo anno consecutivo pari a euro 27.874,10 nel bilancio 2021. Si evidenzia comunque una buona solidità patrimoniale, ma una tensione finanziaria dovuta dalla scarsa liquidità immediata;
    - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici – CIRCMSB  
Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate dell'Università degli Studi di Ferrara - Bilancio 2021, ha rilevato che *“considerando il perdurare di una situazione economica negativa, che si protrae già da quattro anni, si rende necessario prestare particolare attenzione all'esame del trend della dinamica reddituale del consorzio nel prossimo esercizio, valutando una eventuale convenienza a recederne”*; inoltre il Consiglio Direttivo del Consorzio medesimo, nella seduta del 22 febbraio 2022, trasmessa all'Ufficio Partecipate in data 30 novembre 2022, ne ha deliberato lo scioglimento;
    - Consorzio interuniversitario “macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente” – CIMIS  
Il Consiglio Direttivo del Consorzio ha deliberato la messa in liquidazione dello stesso nella seduta del 20 luglio 2020; il bilancio relativo all'esercizio 2021 mostra una situazione particolarmente delicata, che necessita di essere monitorata con attenzione e frequentemente durante tutta la fase di liquidazione del consorzio;
    - Consorzio "BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence"  
Per l'esercizio 2021, la situazione patrimoniale denota alcune criticità in merito alla solidità finanziaria, il conto economico porta qualche dubbio in merito alla redditività o solo al mantenimento dell'equilibrio economico; il risultato per l'esercizio 2021 è pari a zero come per l'esercizio precedente, aspetto singolare non evidenziato e/o giustificato in nota integrativa; alla luce delle informazioni rilevate la Commissione Partecipate ritiene che la situazione economico-finanziaria quindi patrimoniale di BI-REX, debba essere oggetto di un monitoraggio futuro più approfondito e stringente.
  - tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022 all'approvazione la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara detenute al 31 dicembre 2021, corredata da apposita relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, ai sensi del D.lgs. 175/2016 e s.m.i

**delibera**

- di approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara detenute al 31 dicembre 2021, corredata da apposita relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, ai sensi del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. che si allega alla presente delibera quanto parte integrante e sostanziale.





# Università degli Studi di Ferrara

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Ferrara**

**Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni  
societarie redatto nel 2017**

**Dati relativi al 31 dicembre 2021**

## Sommario

### Premessa

1. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche
  - 1.1 Schema delle partecipazioni detenute
  - 1.2 Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito
2. Relazione tecnica con informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni
3. Relazione sull'attuazione del Piano e relative considerazioni
4. Ricognizione dei Consorzi

## Premessa

La presente relazione, concernente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Ferrara, ottempera all'obbligo di aggiornamento e di analisi dell'**assetto complessivo delle società partecipate al 31 dicembre 2021**, imposto dall'art. 20, commi 1-3 del D.Lgs. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (T.U.S.P.), ed allo stesso tempo assume la veste di **Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie** ex art. 20, comma 4 del T.U.S.P.

La stessa è stata redatta utilizzando gli "*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. 90/2014)*" del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti. Tale atto di indirizzo rappresenta un aggiornamento alle Linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2018, al fine di consentire al citato Ministero e alla Corte dei Conti di svolgere le attività di monitoraggio, controllo e referto sulle partecipazioni detenute da pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda i **consorzi**, il Testo unico sulle partecipate individua tra gli enti soggetti alla razionalizzazione le società ovvero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. l) "*gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile*", pertanto tali consorzi non rientrano per espressa previsione normativa nella disciplina regolata dal citato Testo Unico. Peraltro gli stessi indirizzi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti prevedono che: "*i consorzi tra le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del menzionato D.Lgs. n. 165/2001, che non rivestono forma societaria, rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP e, pertanto, sono tenuti ad adottare i piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni da essi detenute. Le partecipazioni delle Amministrazioni in detti consorzi non sono oggetto di razionalizzazione*".

Tuttavia, sia la Corte dei Conti che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara hanno affermato rispettivamente:

- a) che "*relativamente ai numerosi consorzi interuniversitari partecipati dall'Ateneo e non inclusi nel piano di razionalizzazione del 2015, si deve osservare come la considerazione, a fini ricognitivi, degli enti partecipati non societari corrisponda all'esigenza di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie (art. 1, comma 611, lett. c, e ora art. 20, comma 2, lett. c, T.U. 175/2016), e di estendere la razionalizzazione a tutte le controllate indirettamente, anche quando possedute tramite organismi non societari (art. 2, comma 1, lett. g, del citato T.U.)*" (vedasi deliberazioni 29/2017/VSGO e 81/2018/VSGO);
- b) la necessità che ogni valutazione sulle partecipazioni consortili sia svolta in base ai criteri predisposti dall'art. 91 *bis* del D.P.R. 382/1980.

Pertanto, con il precipuo scopo di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie, la ricognizione viene estesa anche alle partecipazioni consortili.

### **Sintesi degli adempimenti**

L'obbligo di cui al citato art. 20 costituisce l'evoluzione del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni in enti terzi già avviato con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e con cui il legislatore ha inteso assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

In particolare la Legge di Stabilità 2015 ha imposto a tutte le pubbliche amministrazioni l'obbligo di definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione nonché di adottare, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti.

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara hanno:

- approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, corredato da apposite relazioni tecniche (Senato Accademico del 18 marzo 2015 e Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015);
- approvato la relazione sui risultati conseguiti con riferimento al citato piano operativo (Senato Accademico del 23 marzo 2016 e Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2016).

Entrambi i documenti sono stati trasmessi, rispettivamente con nota di prot. n. 9331 del 2 aprile 2015 e con nota di prot. n. 32030 del 31 marzo 2016, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nel sito internet istituzionale dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unife.it/at/enti-controllati/piano-operativo-razionalizzazione>.

Il legislatore ha successivamente emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" individuando nuovi ed ulteriori obblighi di razionalizzazione nei confronti delle pubbliche amministrazioni che detengono la partecipazione diretta o indiretta in Società.

In particolare il D.Lgs. 175/2016 prevede gli adempimenti di seguito descritti.

1) All'art. 24 l'obbligo di attuare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni in società, al fine di adottare eventuali provvedimenti di dismissione delle stesse, qualora non rispondano ai requisiti previsti dalla norma. Tale revisione straordinaria costituisce aggiornamento del piano operativo adottato dalle pubbliche amministrazioni ai sensi del comma 612 della Legge n. 190/2014.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 27 settembre 2017, hanno approvato, per quanto di competenza, la revisione straordinaria delle partecipazioni

---

dell'Università degli Studi di Ferrara, corredata da apposite relazioni tecniche redatte ai sensi del citato art. 24. Come previsto dalla normativa in materia, la documentazione *de qua* è stata trasmessa, con nota di prot. n. 100243 del 29 settembre 2017, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché pubblicata al seguente link: <http://www.unife.it/at/enti-controllati/piano-operativo-razionalizzazione>.

2) All'art. 20, commi da 1 a 3 l'attuazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di *“un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”* corredata da apposita relazione tecnica con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

3) All'art. 20, comma 4 l'adozione entro il 31 dicembre dell'anno successivo di una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti.

Il documento contenente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 19 dicembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 dicembre 2018. Il documento è stato trasmesso, con nota di prot. n. 90166 del 27 maggio 2019, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché pubblicato al seguente link: <http://www.unife.it/at/enti-controllati/piano-operativo-razionalizzazione>.

Per quanto riguarda i **consorzi**, si ribadisce che il D.Lgs. 175/2016 individua le società tra gli enti soggetti alla razionalizzazione, tuttavia, al fine di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie stesse ed in conformità alle deliberazioni della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti (29/2017 VSGO e 81/2018/VSGO) e a quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara, la ricognizione è stata estesa anche ai consorzi interuniversitari.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in data 19 dicembre 2018, hanno approvato la ricognizione delle partecipazioni consortili dell'Università degli Studi di Ferrara. Detta ricognizione è stata trasmessa, con nota di prot. n. 90166 del 27 maggio 2019, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché pubblicata al seguente link: <http://www.unife.it/at/enti-controllati/piano-operativo-razionalizzazione>.

Il documento contenente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2021 riferito ai dati relativi al 31/12/2020 sia per le Società che per i Consorzi, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 22 dicembre 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico

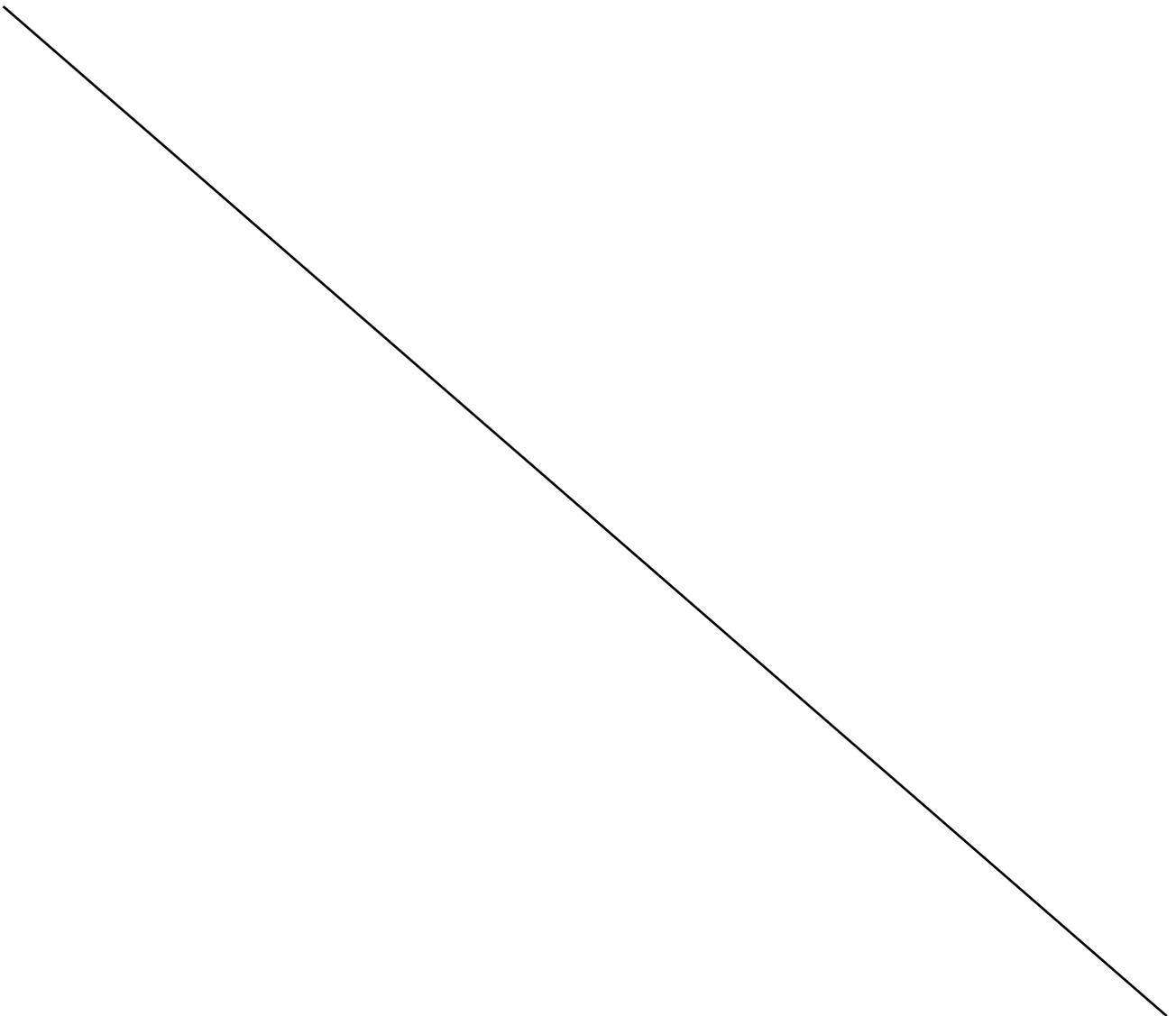
espresso nella seduta che si è tenuta nella medesima data. Il documento è stato trasmesso, con nota di prot. n. 155305 del 27 aprile 2022, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché pubblicato al seguente link: <http://www.unife.it/at/enti-controllati/piano-operativo-razionalizzazione>

## **1. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

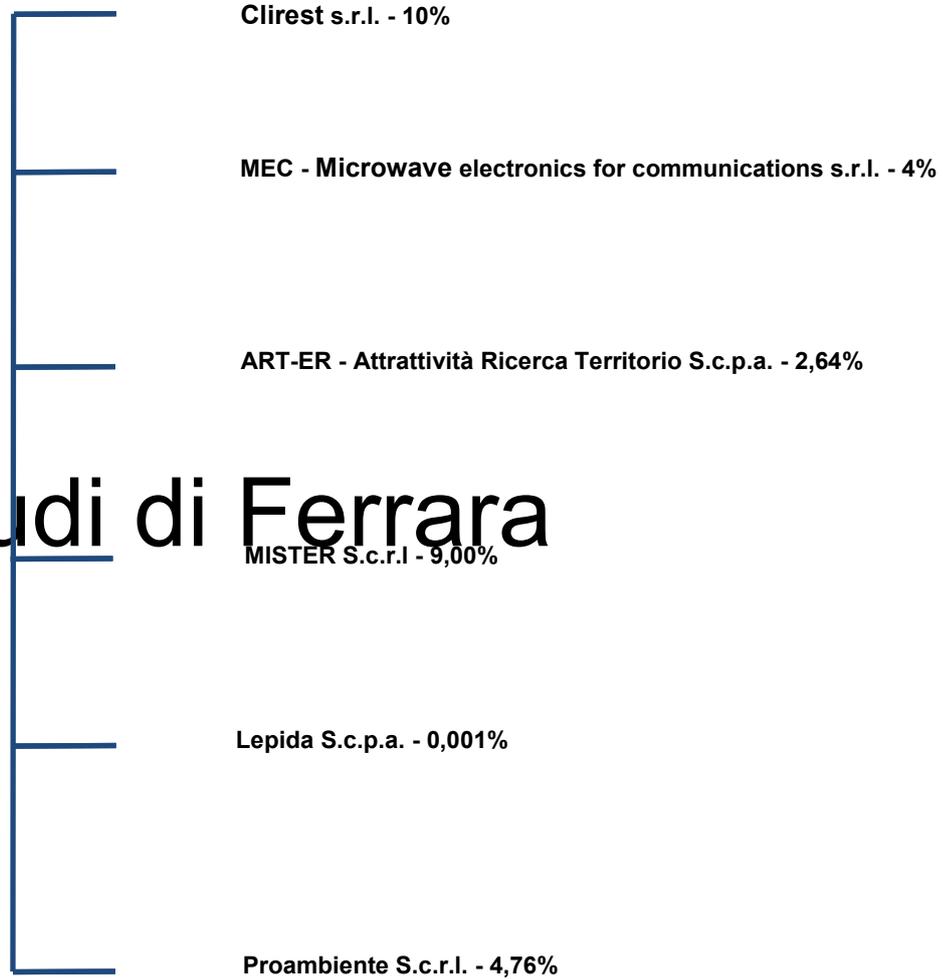
Dall'analisi svolta è emerso che l'Ateneo, al 31 dicembre 2021, partecipa a n. 6 società e che si tratta di sole partecipazioni dirette.

### **1.1 Schema delle partecipazioni detenute**

La rappresentazione grafica delle partecipazioni direttamente detenute dall'Ateneo, con l'indicazione della quota di capitale sociale posseduta sul totale complessivo dello stesso, è riportata nella seguente figura:



# degli Studi di Ferrara



## 1.2 Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito

L'Università degli Studi di Ferrara detiene esclusivamente partecipazioni dirette, che si riepilogano di seguito con l'indicazione dell'esito della rilevazione periodica.

### Partecipazioni dirette

N.	Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione	Esito della rilevazione	Note
1	Clirest s.r.l.	01591370380	Euro 1.000,00 10%	Cessione della partecipazione	In valutazione
2	MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l.	01639740388	Euro 2.000,00 4%	Cessione della partecipazione	In valutazione
3	LEPIDA S.c.p.a.	02770891204	Euro 1.000,00 0,001%	Mantenimento	-
4	ART-ER S.c.p.a	03480370372	Euro 42.290,00 2,64%	Mantenimento	-
5	MISTER S.c.r.l.	02954371205	Euro 30.000,00 9,00%	Mantenimento	-
6	Proambiente S.c.r.l.	03305011201	Euro 5.000,00 4,76%	Mantenimento	-

## 2. Relazione tecnica con informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nella tabella riportata nel paragrafo precedente, segue la scheda di dettaglio. Si precisa che sono stati compilati solamente i riquadri necessari, in considerazione delle caratteristiche delle singole società partecipate.

1 Clirest S.R.L. - CF 01591370380

### Scheda di dettaglio

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

<b>Codice Fiscale</b>	01591370380
<b>Denominazione</b>	Clirest S.R.L.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2003
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Tipo di fondazione</b>	
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura</b> (1)	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b> (2)	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b> (2)	No

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- **"Stato della società"**: nulla da segnalare;
- **"Società con azioni quotate in mercati regolamentati"**: non applicabile;

- **“Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati”**: non applicabile.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Ferrara
<b>Comune</b>	Ferrara
<b>CAP *</b>	44124
<b>Indirizzo *</b>	Via Valdicuore 17
<b>Telefono *</b>	0532-742697/740026
<b>FAX *</b>	0532-742697
<b>Email *</b>	clirest@clirest.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

<b>Attività 1</b>	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria (M.72.19.09)
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	50%
<b>Attività 2 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

<b>Società in house</b>	no
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	no
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	no
<b>Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	no
<b>Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup></b>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- con riferimento a “**Riferimento normativo società di diritto singolare**”, evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	0
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	2
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	0
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	0
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	0

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2019 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	Sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	59.408,00	- 43.166,00	17.673,00	33.179,00	56.674,00

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- **Numero dei dipendenti**: 0. Nessuna unità di personale distaccato dalla o presso la società partecipata;

- **“Numero dei componenti dell’organo di amministrazione”**: nessuna variazione rispetto alla data del 31/12/2020; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all’art. 11 del TUSP: non applicabile;
- **“Compensi dei componenti dell’organo di amministrazione”**: nessuno
- **“Approvazione bilancio” e “Risultato d’esercizio”**: la società, a seguito della perdita rilevata nel 2020 per le problematiche legate alla pandemia da Sars-Cov-2, ha registrato un utile d’esercizio sulla base del trend avviato nel triennio 2017-2019. L’utile d’esercizio è stato interamente destinato a patrimonio.

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: **“Attività produttive di beni e servizi”** o **“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”**.

	2021	2020	2019
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	238.603,00	153.967,00	230.570,00
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	1.209,00	3.715,00	146,00
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>			

### Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: **“Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”**.

	2020	2019	2018
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>			
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>			
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>			
<b>C15) Proventi da partecipazioni</b>			
<b>C16) Altri proventi finanziari</b>			
<b>C17 bis) Utili e perdite su cambi</b>			

D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			
---	--	--	--

### Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

## QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	10%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

## QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

<b>Tipo di controllo</b>	Nessuno
--------------------------	---------

### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
---	----

<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
<b>Descrizione dell'attività</b>	La Società si configura quale C.R.O. (Contract Research Organisation) come definita ai sensi dell'art. 2 n.1 lett. a) del Decreto Ministero della Salute del 31/03/2008 ed ha per oggetto le attività di gestione degli studi clinici; più precisamente, il monitoraggio, il project management e la preparazione e l'inoltro a Comitati Etici e AC delle domande di autorizzazione alle sperimentazioni cliniche, con espressa esclusione della gestione e analisi statistica dei dati e risultati frutto di tali ricerche.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato</b> <sup>(8)</sup>	-
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	No
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	No
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	No
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)</b> <sup>(9)</sup>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	Razionalizzazione
<b>Modalità (razionalizzazione)</b> <sup>(10)</sup>	cessione della partecipazione a titolo oneroso
<b>Termine previsto per la razionalizzazione</b> <sup>(10)</sup>	30/09/2018
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2020?</b>	No
<b>Note*</b>	Per la cessione della quota in capo all'Università degli Studi di Ferrara è stata portata a termine una procedura ad evidenza pubblica che è andata deserta. L'altro socio, che detiene il 90% del capitale sociale, non è interessato all'acquisto. L'Università degli Studi di Ferrara sta

	valutando eventuali ulteriori possibilità di cessione delle quote.
--	--

<sup>(8)</sup> Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

<sup>(10)</sup> Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\* Campo con compilazione facoltativa

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- **“Attività svolta dalla partecipata”**: l’attività prevalente è quella attinente alle C.R.O. (Contract Research Organisation) come definita ai sensi dell’art. 2 n.1 lett. a) del Decreto Ministero della Salute del 31/03/2008 ed ha per oggetto le attività di gestione degli studi clinici; più precisamente, il monitoraggio, il project management e la preparazione e l’inoltro a Comitati Etici e AC delle domande di autorizzazione alle sperimentazioni cliniche, con espressa esclusione della gestione e analisi statistica dei dati e risultati frutto di tali ricerche. Essa non è svolta in favore dell’ente partecipante. Trattasi di società spin-off costituita per la valorizzazione dei risultati della ricerca che opera sul mercato nazionale e internazionale;
- **“Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società”**: non applicabile;
- **“Esito della ricognizione”**: non applicabile;
- **“Modalità (razionalizzazione)”**: non applicabile;
- **“Termine previsto per la razionalizzazione”**: non stimabile stante la difficoltà nell’individuazione dell’acquirente della quota.

2

**MEC - MICROWAVE ELECTRONICS FOR COMMUNICATIONS S.R.L.– CF  
01639740388**

#### Scheda di dettaglio

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

<b>Codice Fiscale</b>	01639740388
<b>Denominazione</b>	MEC-Microwave electronics for communications S.R.L.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2004
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Tipo di fondazione</b>	
<b>Altra forma giuridica</b>	

<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura</b> (1)	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b> (2)	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b> (2)	No

(1) Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- “**Stato della società**”: nulla da segnalare;
- “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”: non applicabile;
- “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”: non applicabile.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Bologna
<b>Comune</b>	Bologna
<b>CAP *</b>	40127
<b>Indirizzo *</b>	Via S. Nicolo' Di Villola 1
<b>Telefono *</b>	+39 051 6333403
<b>FAX *</b>	+39 051 6333403
<b>Email *</b>	contact.mec@mec-mmic.com

\*campo con compilazione facoltativa

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

<b>Attività 1</b>	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA (M.72.1)
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	50%
<b>Attività 2 *</b>	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI (C.26.3)
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	25%
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

<b>Società in house</b>	No
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	No
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	No
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	No
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	No
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme</b>	no

con altre attività svolte in regime di mercato	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- **"Riferimento normativo società di diritto singolare"**: non applicabile.

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 35.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2019 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	Sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	267.425,00	76.203,00	6.331,00	35.023,00	120.068,00

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- **"Numero dei dipendenti":** 6. Nessuna unità di personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- **"Numero dei componenti dell'organo di amministrazione":** nessuna variazione rispetto alla data del 31/12/2020; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP: non applicabile;
- **"Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione":** Euro 35.000,00 totali, nessun rimborso spese, nessun gettone di presenza, ecc.;
- **"Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio":** la società non presenta problematiche di natura economico finanziario.

#### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività produttive di beni e servizi**" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

	2021	2020	2019
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	1.372.955,00	726.667,00	280.060,00
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	130.689,00	175.749,00	402.333,00
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	112.449,00	173.869,00	353.591,00

### Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

	2020	2019	2018
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			

I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	4%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio

del controllo.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Progettazione, produzione e commercializzazione di circuiti e sistemi elettronici ibridi ed integrati, di micromoduli che assemblano circuiti integrati e componenti ai fini della realizzazione di sistemi complessi, di apparati e strumenti per la caratterizzazione di componenti elettronici, del testing e caratterizzazione di componenti elettronici integrati ed ibridi
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato</b> <sup>(8)</sup>	-
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	No
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	No
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	No
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)</b> <sup>(9)</sup>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	Razionalizzazione
<b>Modalità (razionalizzazione)</b> <sup>(10)</sup>	cessione della partecipazione a titolo oneroso
<b>Termine previsto per la razionalizzazione</b> <sup>(10)</sup>	30/09/2018

<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2020?</b>	No
<b>Note*</b>	Per la cessione della quota in capo all'Università degli Studi di Ferrara è stata portata a termine una procedura ad evidenza pubblica che è andata deserta. Nessuno degli altri soci è interessato all'acquisto. L'Università degli Studi di Ferrara sta valutando eventuali ulteriori possibilità di cessione delle quote.

<sup>(8)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(10)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- "**Attività svolta dalla partecipata**": l'attività prevalente è la progettazione, produzione e commercializzazione di circuiti e sistemi elettronici ibridi ed integrati, di micromoduli che assemblano circuiti integrati e componenti ai fini della realizzazione di sistemi complessi, di apparati e strumenti per la caratterizzazione di componenti elettronici, del testing e caratterizzazione di componenti elettronici integrati ed ibridi;
- "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**": non applicabile;
- "**Esito della ricognizione**": non applicabile;
- "**Modalità (razionalizzazione)**": non applicabile;
- "**Termine previsto per la razionalizzazione**": non stimabile stante la difficoltà nell'individuazione dell'acquirente della quota.

3

LEPIDA S.c.p.a. - C.F. 02770891204

#### Scheda di dettaglio

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

<b>Codice Fiscale</b>	02770891204
<b>Denominazione</b>	LEPIDA S.c.p.a.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2007
<b>Forma giuridica</b>	Società consortile per azioni

<b>Tipo di fondazione</b>	
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	non applicabile
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup></b>	non applicabile

(1) Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

#### **Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

- “Stato della società”: nulla da segnalare;
- “Società con azioni quotate in mercati regolamentati”: non applicabile;
- “Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati”: non applicabile.

#### **SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Bologna
<b>Comune</b>	Bologna
<b>CAP *</b>	40128
<b>Indirizzo *</b>	Via della Liberazione, 15
<b>Telefono *</b>	051 6338800
<b>FAX *</b>	051 4208511
<b>Email *</b>	segreteria@lepida.it segreteria@pec.lepida.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link: <https://www.istat.it/it/archivio/17888>

<b>Attività 1</b>	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica - (62.02.)
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	100%
<b>Attività 2 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

<b>Società in house</b>	Si
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	Si
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	No
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	No
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	No
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	

<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	No
<b>Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	No
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	No
<b>Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup></b>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### **Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

Nel presente riquadro:

- "Riferimento normativo società di diritto singolare": non applicabile

#### **DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

<b>Tipologia di attività svolta</b>	<b>Attività produttive di beni e servizi</b>
<b>Numero medio di dipendenti</b>	622
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	35.160 €.
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3

<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	35.000 €.
---	-----------

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Approvazione bilancio</b>	si	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	536.895,00	61.229,00	88.539,00	538.915,00	309.150,00

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

<b>Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione</b>	
<b>Dirigenti:</b>	12
<b>Quadri:</b>	44
<b>Impiegati:</b>	566
<b>Operai:</b>	-
<b>Altri dipendenti:</b>	-
<b>Totale Dipendenti:</b>	622

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

#### **Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

	2021	2020	2019
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	64.061.744	59.092.773	60.196.814
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	853.669	760.412	469.298
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	321.406	289.361	155.731

### Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

<b>II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione</b>			
<b>II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</b>			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	0,001%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di norme di legge
<b>La società è assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004</b>	

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

<p><b>Descrizione dell'attività</b></p>	<p>Statuto: ARTICOLO 3 - OGGETTO, ATTIVITA' E SCOPO CONSORTILE</p> <p>3.1 La Società opera in conformità al modello in house providing stabilito dall'ordinamento italiano e dell'Unione europea ed ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività - rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell'art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonché negli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014: I. costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari. II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge; Prot. n. 0163358 del 22/09/2021 - [UOR: SI000155 - Classif. VI/11] III. fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio; IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT; V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società; VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working; VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004; VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014; IX. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management);</p>
---	---

erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP; X. realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (anche in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2014) ovvero di fallimento di mercato, intendendosi per realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete; XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN); svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione; offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione; XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci; XIII. gestione del Servizio "Numero Unico Europeo di Emergenza - NUE 112" e delle relative componenti tecniche

3.2 La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter c.c. operando senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto dei soci.

3.3 La società dovrà svolgere, in relazione all'anno fiscale di riferimento, i compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato di competenza, così

	<p>come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento; è ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. 3.4 La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa contenuta nelle leggi speciali, in particolare in tema di attività finanziaria, ovvero riservata ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. Sono invece escluse dall'oggetto, e non possono essere esercitate, neppure in via non prevalente, le attività finanziarie nei confronti del pubblico, nonché le attività riservate a sensi di legge agli intermediari finanziari ed in particolare l'erogazione del credito al consumo, la locazione finanziaria e le attività di factoring. 3.5 In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.</p>
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	-
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	No
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	No
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	No
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	No
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	

<b>Note*</b>	
--------------	--

<sup>(8)</sup> Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

<sup>(10)</sup> Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\* Campo con compilazione facoltativa

**4 AR-TER S.c.p.a. - C.F. 03786281208**

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	03786281208
<b>Denominazione</b>	AR-TER S.c.p.a.
<b>Anno di costituzione della società</b>	1985 come Aster S.c.p.a. 2019
<b>Forma giuridica</b>	Società consortile per azioni
<b>Tipo di fondazione</b>	
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura</b> <sup>(1)</sup>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b> <sup>(2)</sup>	NO
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b> <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(1)</sup> Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

<sup>(2)</sup> Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

- “**Stato della società**”: nulla da segnalare;
- “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”: non applicabile;
- “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”: non

applicabile.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP *	40129
Indirizzo *	Via Gobetti, 101
Telefono *	
FAX *	
Email *	<a href="mailto:art-er@legalmail.it">art-er@legalmail.it</a>

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link: <https://www.istat.it/it/archivio/17888>

Attività 1	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	Si
------------------	----

Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

**Nel presente riquadro:**

- "Riferimento normativo società di diritto singolare": non applicabile.

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
------------------------------	---------------------------------------

Numero medio di dipendenti	199,56
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	30.528 €.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (+ 2 supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.080 €.

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	si	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	14.035,00	45.140,00	8.937,00	83.289,00	32.547,00

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

<b>Dirigenti:</b>	3,08
<b>Quadri:</b>	41,81
<b>Impiegati:</b>	158,54
<b>Operai:</b>	-
<b>Altri dipendenti:</b>	-
<b>Totale Dipendenti:</b>	203,43

La Società Consortile per Azioni ART-ER, si è costituita in data 01/05/2019 dalla fusione di ERVET S.p.A. e ASTER S.c.p.a.

#### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.545.241,00	8.504.330,00	13.664.830,00

<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	5.732.489,00	4.889.273,00	5.254.068,00
di cui Contributi in conto esercizio	3.255.464,00	3.252.363,00	3.018.000,00

#### Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

#### Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

#### Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			

I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	2,64%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
<p><b>STATUTO AR-TER - TITOLO V – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO</b></p> <p>1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell'attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest'ultima.</p> <p>2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati di cui al comma 1 lett. a), b), c) e d) in forma collettiva e coordinata, mediante apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni. A tal fine, il Comitato di controllo dei Soci effettua almeno 2 (due) riunioni all'anno. Il Comitato è costituito da un rappresentante di ogni socio. L'incarico di rappresentanza nel Comitato è compatibile, anno per anno, con la delega</p>	

di rappresentante del socio in assemblea. L'incarico di rappresentanza nel Comitato è attribuito da parte di ciascun socio esclusivamente a titolo gratuito. La Società non potrà attribuire compensi ai membri del Comitato di controllo. Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società.

3. Pertanto è prevista la sottoposizione alla preventiva e vincolante approvazione del socio/i dei documenti e relative modifiche in corso d'esercizio relativi a piani strategici, piani e programmi operativi di attività, budget economico e bilancio di esercizio, modifiche allo statuto. Si prevede inoltre la sottoposizione al socio/i di report periodici sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, sullo specifico andamento della gestione dei servizi affidati, nonché su ogni altra operazione di rilievo richiesta. A tale scopo, gli organi competenti della società trasmettono agli enti controllanti, anche secondo modalità differenziate in ragione di accordi tra i soci, i documenti, le informazioni e le relazioni necessarie all'assunzione delle decisioni almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza degli organi sociali deputati ad assumere la decisione. I soci, secondo quanto disciplinato da accordi tra loro assunti, comunicano il parere e le valutazioni agli organi sociali almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assunzione della decisione. In difetto sarà presunto l'assenso. Le modalità di esercizio del controllo congiunto sono definite in apposito patto parasociale in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina normativa.

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Sì
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>La Società opera, senza finalità di lucro, per perseguire le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.</p> <p>Le relative iniziative di promozione e sviluppo si articolano su quattro principali ambiti:</p> <p>a) ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, inteso come rafforzamento, insieme e con il contributo di tutti i soggetti soci, della rete regionale della ricerca e dell'innovazione, del trasferimento tecnologico degli incubatori e acceleratori d'impresa, della Rete politecnica e delle alte competenze, degli sportelli per lo sviluppo e la diffusione delle azioni per la Specializzazione intelligente e delle loro evoluzioni;</p> <p>b) internazionalizzazione e attrattività del territorio, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della</p>

	<p>ricerca, dell'innovazione, della formazione; sviluppo di azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali volto a rafforzare il sistema produttivo, il sistema della conoscenza e l'occupazione, in coerenza con la legislazione per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna;</p> <p>c) valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città, attraverso la promozione di azioni infrastrutturali, di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale;</p> <p>d) supporto alla programmazione degli interventi dei soci nei seguenti ambiti:</p> <p>1) messa a punto, gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale, nazionale e dell'Unione europea volti ad accrescere la competitività, la sostenibilità, l'occupazione, la ricerca, l'innovazione, la formazione, la conoscenza, la cooperazione europea ed internazionale;</p> <p>2) partecipazione e sviluppo di reti promosse dai soci a livello europeo ed internazionale;</p> <p>3) realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa;</p> <p>4) progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza, ivi comprese le relative funzioni di committenza e stazione appaltante.</p> <p>La Società inoltre può:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare le attività e le azioni comuni tra i Soci e le strutture che partecipano all'ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza;</li> <li>- promuovere iniziative con università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale, anche in collaborazione con le imprese, per l'accesso e la partecipazione a programmi di ricerca e/o d'innovazione e/o di sviluppo delle competenze e della conoscenza d'interesse nazionale, europeo e internazionale;</li> <li>- promuovere e supportare le azioni di internazionalizzazione e attrattività del territorio con particolare riferimento ai cluster e alle filiere regionali;</li> <li>- promuovere e sviluppare azioni per la valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città;</li> <li>- promuovere lo sviluppo delle competenze e l'attrattività dei talenti.</li> </ul>
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	No
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	No
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	No

<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	No
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	
<b>Note*</b>	

<sup>(8)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(10)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa

5

MISTER S.c.r.l. – C.F. 02954371205

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	02954371205
<b>Denominazione</b>	MISTER S.c.r.l.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2009
<b>Forma giuridica</b>	Società consortile a responsabilità limitata
<b>Tipo di fondazione</b>	
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura<sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	NO

<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)<sup>(2)</sup></b>	NO
--	----

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Stato della società": nulla da segnalare
- "Società con azioni quotate in mercati regolamentati": non applicabile;
- "Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati": non applicabile;

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Bologna
<b>Comune</b>	Bologna
<b>CAP*</b>	40129
<b>Indirizzo*</b>	Via Gobetti, 101
<b>Telefono*</b>	051-6399993
<b>FAX*</b>	
<b>Email*</b>	mist-e-r-scr1@cgn.legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <https://www.istat.it/it/archivio/17888>

<b>Attività 1</b>	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria (72.19.09)
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	95%
<b>Attività 2 *</b>	Organizzazione di convegni e fiere Importanza: secondaria R. Imprese (82.3)
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	5%
<b>Attività 3 *</b>	

Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

\*campo con compilazione facoltativa

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	No
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Riferimento normativo società di diritto singolare": non applicabile

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	15
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	8
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	31.500 €.
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	0
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	0

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	55.162,00	64.647,00	102.234,00	213.503,00	362.074,00

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

#### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

	2021	2020	2019
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	452.558,00	375.454,00	366.770,00
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	655.869,00	723.175,00	626.844,00
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	624.228,00	690.630,00	626.508,00

#### Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

	2021	2020	2019
--	------	------	------

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

#### Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

#### Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta<sup>(5)</sup></b>	9,00%
<b>Codice Fiscale Tramite<sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite (organismo)<sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società<sup>(7)</sup></b>	

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

<b>Tipo di controllo</b>	Nessuno
Vedasi conclusioni finali del presente documento	

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

<b>Descrizione dell'attività</b>	<b>Statuto -ART. 4 - OGGETTO SOCIALE</b> La Società, costituita come Organismo di ricerca, senza perseguire finalità di lucro, ha quale oggetto sociale, anche quale strumento di realizzazione delle finalità istituzionali dei soci pubblici: la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle tecnologie abilitanti per la preparazione e caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi, la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, lo svolgimento di attività di ricerca industriale, lo sviluppo e trasferimento tecnologico, l'innovazione, l'incubazione di imprese di start up, la disseminazione scientifica e tecnologica e relativi servizi e formazione. Per realizzare la finalità in oggetto la società può: mettere a disposizione le proprie competenze, attraverso i normali canali di commercializzazione o attraverso la partecipazione a gare pubbliche; svolgere attività di formazione di giovani
----------------------------------	--

	<p>ricercatori, attraverso borse di studio, collaborazioni specialistiche, assegni di ricerca ecc.; valorizzare i risultati della ricerca ed i brevetti maturati nella propria attività; svolgere attività di tipo culturale e promozionale quali l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di formazione, l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni e fiere nonché la realizzazione di pubblicazioni; fornire supporto in competenze, strutture e tecnologie ai Ministeri ed altre Istituzioni internazionali, comunitarie e nazionali e regionali; promuovere, realizzare e gestire iniziative scientifiche e partecipare a progetti nazionali, europei e internazionali; sviluppare iniziative di valorizzazione e di spin-off dei risultati delle attività di ricerca svolte dalla Società; Acquisizione know-how o brevetti. Inoltre, la Società potrà svolgere attività con terzi in tutti i settori previsti dall'oggetto sociale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità. Per realizzare la finalità in oggetto la Società può compiere tutti gli atti e le operazioni comunque utili al miglior perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la promozione, costituzione e la partecipazione ad associazioni, anche sotto forma di riunioni temporanee di imprese, a consorzi, società e altri enti con oggetto analogo o simile al proprio, con l'unico limite che ciò non comporti per i soci esposizione a responsabilità ulteriore rispetto a quella assunta con la partecipazione alla Società. E' esclusa l'attività finanziaria nei confronti del pubblico. Le attività poste in essere dalla Società non dovranno in alcun modo porsi in conflitto con le finalità istituzionali dei singoli ordinamenti dei soci. La Società, per il conseguimento del proprio oggetto, dovrà preferibilmente avvalersi, quando non sarà possibile la gestione interna della attività stessa, del supporto dei soci, secondo gli accordi che verranno appositamente stipulati al fine di regolare i reciproci rapporti.</p>
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	No
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	No
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	No
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	No
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	

<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	
<b>Note*</b>	

<sup>(8)</sup> Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

<sup>(10)</sup> Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\* Campo con compilazione facoltativa

**6 PROAMBIENTE S.c.r.l. - C.F. 03305011201**

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	03305011201
<b>Denominazione</b>	PROAMBIENTE S.c.r.l.
<b>Anno di costituzione della società</b>	2013
<b>Forma giuridica</b>	Società consortile a responsabilità limitata
<b>Tipo di fondazione</b>	
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Anno di inizio della procedura<sup>(1)</sup></b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup></b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)<sup>(2)</sup></b>	No

<sup>(1)</sup> Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

<sup>(2)</sup> Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

**Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione**

- “Stato della società”: nulla da segnalare;

- "Società con azioni quotate in mercati regolamentati": non applicabile;
- "Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati": non applicabile.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Bologna
<b>Comune</b>	Bologna
<b>CAP *</b>	40129
<b>Indirizzo *</b>	Via Gobetti, 101
<b>Telefono *</b>	051-6399990
<b>FAX *</b>	
<b>Email *</b>	info@consorzioproambiente.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <https://www.istat.it/it/archivio/17888>

<b>Attività 1</b>	Attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico nell'ambito dello sviluppo di tecnologie e metodologie finalizzate al controllo e al rimedio dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali (72.19.09)
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	100%
<b>Attività 2 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 3 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	
<b>Attività 4 *</b>	
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

<b>Società in house</b>	No
-------------------------	----

<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	No
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	No
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	No
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	No
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	No
<b>Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup></b>	
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)</b>	No
<b>Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)</b>	No
<b>Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup></b>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Riferimento normativo società di diritto singolare": non applicabile.

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
<b>Numero medio di dipendenti</b>	11
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	5.500 €.
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	1

<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	3.120 €.
---	----------

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Approvazione bilancio</b>	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Risultato d'esercizio</b>	36.965,00	33.088,00	58.803,00	263.121,00	212.552,00

**ATTENZIONE:** l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

#### **Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

	2021	2020	2019
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	337.198,00	264.100,00	180.298,00
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	431.520,00	488.583,00	414.005,00
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	430.401,00	485.869,00	407.608,00

#### **Attività di Holding**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

	2021	2020	2019
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>			
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>			
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>			
<b>C15) Proventi da partecipazioni</b>			
<b>C16) Altri proventi finanziari</b>			

C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

#### Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

#### Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	4,76%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	

<b>Denominazione Tramite (organismo)<sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società<sup>(7)</sup></b>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

<b>Tipo di controllo</b>	Nessuno
Vedasi conclusioni finali del presente documento	

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p><b>Art. 4 - OGGETTO SOCIALE</b>  La Società, costituita come organismo di ricerca, senza perseguire finalità di lucro, ha quale oggetto sociale, anche quale strumento di realizzazione delle finalità istituzionali dei soci enti Universitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo sviluppo di tecniche, tecnologie e metodologie finalizzate al monitoraggio, al controllo e al rimedio dell'Ambiente e alla conservazione dei beni culturali; lo sviluppo e l'erogazione di servizi per la sorveglianza, il controllo e la gestione dell'Ambiente;</li> <li>- l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze in grado di supportare l'erogazione di servizi, nei settori e negli ambiti sopra indicati;</li> <li>- l'attività di Trasferimento Tecnologico e di Ricerca Applicata.</li> </ul> <p>Per realizzare la finalità in oggetto la società può, nei limiti in cui sia direttamente funzionale al raggiungimento delle finalità sopra indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mettere a disposizione le proprie competenze, attraverso i normali canali di commercializzazione o attraverso la</li> </ul>

	<p>partecipazione a gare pubbliche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere attività di formazione di giovani ricercatori, attraverso borse di studio, collaborazioni specialistiche, assegni di ricerca ecc.;</li> <li>- valorizzare i risultati della ricerca ed i brevetti maturati nella propria attività;</li> <li>- svolgere attività di tipo culturale e promozionale quali l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di formazione, l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni e fiere nonché la realizzazione di pubblicazioni;</li> <li>- fornire supporto in competenze, strutture e tecnologie ai Ministeri ed altre Istituzioni internazionali, comunitari e nazionali e regionali;</li> <li>- promuovere, realizzare e gestire iniziative scientifiche e partecipare a progetti nazionali, europei e internazionali;</li> <li>- sviluppare iniziative di valorizzazione e di spin-off dei risultati delle attività di ricerca svolte dalla Società;</li> <li>- intrattenere rapporti e concludere contratti con i terzi, pubblici e privati, ed effettuare prestazioni a loro favore;</li> <li>- acquisire know-how o brevetti.</li> </ul> <p>Inoltre, la Società potrà svolgere attività con terzi in tutti i settori previsti dall'oggetto sociale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità.</p> <p>Per realizzare la finalità in oggetto la Società può compiere tutti gli atti e le operazioni comunque utili al miglior perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la promozione, costituzione e la partecipazione ad associazioni, anche sotto forma di riunioni temporanee di imprese, a consorzi, società e altri enti con oggetto analogo o simile al proprio, con l'unico limite che ciò non comporti per i soci esposizione a responsabilità ulteriore rispetto a quella assunta con la partecipazione alla Società. E' esclusa l'attività finanziaria nei confronti del pubblico. Le attività poste in essere dalla Società non dovranno in alcun modo porsi in conflitto con le finalità istituzionali dei singoli ordinamenti dei soci.</p> <p>La Società, per il conseguimento del proprio oggetto, dovrà preferibilmente avvalersi, quando non sarà possibile la gestione interna dell'attività stessa, del supporto dei soci, secondo gli accordi che verranno appositamente stipulati al fine di regolare i reciproci rapporti.</p>
<p><b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b></p>	
<p><b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b></p>	<p>No</p>
<p><b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b></p>	<p>No</p>

<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	No
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	No
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	
<b>Note*</b>	

<sup>(8)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(10)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa

### 3. Relazione sull'attuazione del Piano e relative considerazioni

Di seguito si riporta una relazione schematica sull'attuazione delle misure adottate nel Piano di razionalizzazione dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del T.U.S.P.

<b>Clirest s.r.l.</b>	
<p><u>Interventi programmati:</u> Cessione della partecipazione</p> <p>Modalità di attuazione prevista:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutazione della quota da parte di un professionista incaricato</li> <li>2. Pubblicazione all'albo di Ateneo dell'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per l'acquisto della quota di proprietà dell'Università</li> <li>3. Individuazione dell'acquirente</li> <li>4. Sottoscrizione della rinuncia al diritto di</li> </ol>	<p><u>Stato di attuazione:</u> Procedura ad evidenza pubblica conclusa senza l'individuazione dell'acquirente. L'altro socio non è interessato all'acquisto. In corso verifica ulteriori opportunità di cessione della quota.</p>

<p>prelazione da parte degli altri soci</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Stipula del contratto preliminare di compravendita della quota</li> <li>6. Stipula dell'atto di cessione finale della quota</li> </ol> <p>Tempi stimati: Non stimabili</p>	
<b>MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l.</b>	
<p><u>Interventi programmati:</u> Cessione della partecipazione</p> <p><u>Modalità di attuazione prevista:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutazione della quota da parte di un professionista incaricato</li> <li>2. Pubblicazione all'albo di Ateneo dell'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per l'acquisto della quota di proprietà dell'Università</li> <li>3. Individuazione dell'acquirente</li> <li>4. Sottoscrizione della rinuncia al diritto di prelazione da parte degli altri soci</li> <li>5. Stipula del contratto preliminare di compravendita della quota</li> <li>6. Stipula dell'atto di cessione finale della quota</li> </ol> <p><u>Tempi stimati:</u> Non stimabili</p>	<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>Procedura ad evidenza pubblica conclusa senza l'individuazione dell'acquirente. Gli altri soci non sono interessati all'acquisto. In corso verifica ulteriori opportunità di cessione della quota.</p>
<b>Zenith Ingegneria s.r.l.</b>	
<p><u>Interventi programmati:</u> Cessione della partecipazione</p> <p><u>Modalità di attuazione prevista:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutazione della quota da parte di un professionista incaricato</li> <li>2. Pubblicazione all'albo di Ateneo dell'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per l'acquisto della quota di proprietà dell'Università</li> <li>3. Individuazione dell'acquirente</li> <li>4. Sottoscrizione della rinuncia al diritto di prelazione da parte degli altri soci</li> <li>5. Stipula del contratto preliminare di compravendita della quota</li> <li>6. Stipula dell'atto di cessione finale della quota</li> </ol>	<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>Concluso con recesso dalla società</p>

<u>Tempi stimati:</u> Concluso il 01/12/2020	
---	--

ART-ER S.c.p.a.	
<u>Interventi programmati:</u> Mantenimento della partecipazione  <u>Modalità di attuazione prevista:</u> -  <u>Tempi stimati:</u> -	<u>Stato di attuazione:</u> -
LEPIDA S.c.p.a.	
<u>Interventi programmati:</u> Mantenimento della partecipazione  <u>Modalità di attuazione prevista:</u> -  <u>Tempi stimati:</u> -	<u>Stato di attuazione:</u> -
MISTER S.c.r.l.	
<u>Interventi programmati:</u> Mantenimento della partecipazione  <u>Modalità di attuazione prevista:</u> -  <u>Tempi stimati:</u> -	<u>Stato di attuazione:</u> -
PROAMBIENTE S.C.R.L.	

<p><u>Interventi programmati:</u> Mantenimento della partecipazione</p> <p><u>Modalità di attuazione prevista:</u> -</p> <p><u>Tempi stimati:</u> -</p>	<p><u>Stato di attuazione:</u> -</p>
---	--------------------------------------

### Considerazioni

Con nota prot. n. 222400 del 6 novembre 2019, la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per l'Emilia Romagna, ha informato l'Università degli Studi di Ferrara che il provvedimento di razionalizzazione ordinaria relativo all'anno 2018 sarebbe stato oggetto di esame; il 29 aprile 2021 con nota prot. n. 90682 la Corte dei Conti ha comunicato che *“prende positivamente atto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Università degli Studi di Ferrara, che hanno portato alla riduzione del numero delle società partecipate, come rappresentato nei provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019”*.

### 4. Ricognizione dei Consorzi

La ricognizione dei Consorzi partecipati dall'Ateneo di Ferrara è intrapresa quale atto necessario e opportuno, parallelamente alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie prevista dal D.Lgs. 175/2016, come rilevato nella deliberazione della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti (deliberazioni 29/2017 VSGO e 81/2018/VSGO) e successivamente ribadito dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara in sede di parere sulla revisione straordinaria redatta ai sensi dell'art. 24 del suddetto D.Lgs..

Prima di entrare nel merito dell'analisi delle partecipazioni consortili, preme precisare che l'Università degli Studi di Ferrara, per il tramite della Commissione Partecipate d'Ateneo, effettua un costante monitoraggio delle partecipazioni in essere, sia dal punto di vista legale che dal punto di vista economico-finanziario, attraverso l'analisi dei bilanci.

Alla data del 31 dicembre 2021 l'Università degli Studi di Ferrara risulta partecipa a n. 17 Consorzi, per ognuno dei quali è stata elaborata una scheda di sintesi che include le azioni che l'Ateneo intende portare avanti in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni consortili e la relativa motivazione, anche con riferimento alle ragioni di carattere strettamente economico, al vincolo di scopo e al vincolo di attività, come di seguito riportato.

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA	
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	02120391202
Oggetto sociale	<p>Le finalità di ALMALAUREA sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) implementare la banca-dati ALMALAUREA procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati /diplomati nonché dei dottori di ricerca;</li> <li>b) realizzare e gestire per conto del MIUR l'anagrafe nazionale dei laureati in stretto raccordo con le iniziative del ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'art.1/bis del decreto legge 9 maggio 2003 convertito nella legge 270 dell'11 luglio 2003;</li> <li>c) favorire, sia a livello nazionale che comunitario, l'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca;</li> <li>d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università;</li> <li>e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati;</li> <li>f) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore;</li> <li>g) favorire la condivisione tra i laureati e i diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando iniziative di natura associativa;</li> <li>h) promuovere ogni iniziativa a carattere nazionale ed europeo volta al raggiungimento delle suddette finalità;</li> <li>i) favorire lo sviluppo della banca-dati AlmaDiploma, elaborando e formulando, tramite il Comitato Scientifico-Strategico di cui all'art.14, proposte in ordine alla sua realizzazione ed implementazione;</li> <li>j) in correlazione con le finalità sopra indicate, promuovere e svolgere iniziative e attività di ricerca scientifica, anche mediante stipulazione di convenzioni, intese e accordi con altri soggetti pubblici e privati.</li> </ul>
Natura giuridica	Consorzio per la gestione di servizi con rilevanza economica (consorzio-azienda)
Fonte normativa di riferimento	Artt. 60 e 61 R.D. 1592/1933 e art. 91 D.P.R. 382/1980
Percentuale di partecipazione	1,09
Risultati di bilancio 2021	€. 377.913,00 - utile

Il Consorzio AlmaLaurea:

- rappresenta 76 Atenei e circa il 90% dei laureati all'interno del sistema universitario italiano.

- indaga ogni anno il Profilo e la Condizione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, restituendo agli Atenei aderenti, al MUR, all'Agencia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) basi documentarie attendibili per favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione, orientamento e servizio per gli studenti;
- monitora i percorsi di studio degli studenti e analizza le caratteristiche e le performance dei laureati sul fronte accademico e sul fronte occupazionale, consentendo il confronto fra differenti corsi e sedi di studio;
- raccoglie e rende disponibili online i CV dei laureati (più di 3.000.000) per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato;
- affianca gli Atenei consorziati nelle attività di job placement attraverso una piattaforma web per l'intermediazione e valuta le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere e svolge attività di ricerca e selezione del personale tramite AlmaLaurea srl, società interamente controllata dal Consorzio AlmaLaurea, autorizzata dal Ministero del Lavoro all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale (iscritta all'Albo delle Agenzie di lavoro sez. IV - autorizzazione a tempo indeterminato Prot. n. 0001543 del 21 gennaio 2008) e all'attività di intermediazione (iscritta all'Albo delle Agenzie di lavoro sez. III - autorizzazione a tempo indeterminato Reg. Uff. n. 0010720 del 15 luglio 2016);
- internazionalizza i propri servizi, le competenze, le attività di ricerca in prospettiva globale, collaborando con Paesi europei - in linea con la Strategia di Lisbona - ed extra europei, con attenzione ai Paesi del bacino del Mediterraneo e più di recente ai Paesi asiatici, in particolare la Cina;
- offre inoltre la Bachecca dedicata alla raccolta dell'offerta formativa post laurea; la Piattaforma Alumni che consente la creazione del network degli ex studenti dell'Ateneo; la personalizzazione del percorso orientativo AlmaOrientati, collegandolo alle pagine e all'offerta formativa dell'Ateneo.

Analizzando il bilancio relativo all'esercizio 2021, la situazione patrimoniale di Almalaurea non denota particolari criticità

Sul fronte composizione delle attività, rispetto al 2020, si reputa rilevante segnalare:

- un seppur moderato incremento delle immobilizzazioni, dovute ad incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione interna (così come evidenziato nella Relazione contabile al bilancio dell'esercizio 2021) in parte compensato dall'ordinario processo di ammortamento;
- un sensibile aumento delle attività correnti dovuto ad un innalzamento delle disponibilità liquide (depositi bancari e postali) e dei crediti commerciali di breve termine.

Per quanto concerne le passività, è opportuno evidenziare:

- l'incremento del patrimonio netto dovuto alla progressiva riservizzazione dell'utile dell'esercizio;
- un moderato incremento dei debiti correnti;

- la voce "ratei e risconti" passivi è prevalentemente composta da ratei passivi, quindi prestazioni di competenza dell'esercizio per le quali non si è ancora avuta manifestazione numeraria.

L'analisi di correlazione porta ad esprimere un giudizio positivo sia sulla disponibilità finanziaria (le attività correnti sono in grado di soddisfare le obbligazioni di breve termine) che sulla solidità patrimoniale.

Per ciò che concerne l'economicità, per l'esercizio 2021 si osserva un moderato incremento del valore della produzione accompagnato da un proporzionale innalzamento dei costi operativi. Ciò conferma, anche per l'anno in parola, un risultato della gestione caratteristica positivo.

Sulla redditività complessiva influisce favorevolmente anche il risultato della gestione finanziaria che continua a essere positiva e in progressivo aumento rispetto all'anno precedente.

Il reddito d'esercizio evidenzia un trend in lieve flessione nell'ultimo biennio: di fatti, il prospetto di conto economico riporta un utile per l'anno 2021 pari a 377.913,00 Euro, contro i 477.591,00 Euro del 2020.

Il mantenimento dell'adesione si conferma necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo e in considerazione del servizio svolto dal Consorzio.

<b>Consorzio "BI-REX - Big Data Innovation &amp; Research Excellence"</b>	
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	03747661209
Oggetto sociale	In coerenza con le finalità del D.M. 12 settembre 2017 n. 214 per la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione Industria 4.0, e con la strategia di Specializzazione Intelligente nazionale e regionale, il Consorzio si prefigge lo scopo di sviluppare e promuovere le tecnologie abilitanti della rivoluzione digitale verso il sistema industriale nazionale ed in particolare verso le Piccole e Medie Imprese – PMI, attraverso: - un sistema di formazione e orientamento alle imprese anche in collaborazione con i Digital Innovation Hub – DIH, presenti sul territorio regionale e nazionale; - un ampio ecosistema di progetti di ricerca collaborativa pubblico-privata; - un impianto produttivo dimostrativo (Pilota) su cui implementare ed ottimizzare l'adozione delle tecnologie abilitanti. Per il conseguimento di tale oggetto consortile, il Consorzio può avvalersi di ogni forma di finanziamento e/o agevolazione di fonte pubblica o privata, nazionale o sovranazionale od estera, partecipando in particolare a programmi di finanziamento competitivi a livello regionale, nazionale ed europeo e dovrà avvalersi in via preferenziale dell'opera degli Enti Consorziati, previa stipula di apposite convenzioni. Potrà inoltre avvalersi della collaborazione di docenti, esperti, tecnici e ricercatori ad alta qualificazione, sia italiani che stranieri, delle competenze, delle strutture e della strumentazione scientifica disponibile ai

	<p>Consoziati e dei Terzi, nonché prendere accordi e stipulare contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati, con Organismi rappresentativi sovranazionali, con Società ed Organismi di Studio e di Ricerca sia italiani che stranieri, con imprese straniere e nazionali pubbliche e private e con Società di consulenza. Prot. n. 0089997 del 28/04/2021 - [UOR: SI000155 - Classif. VI/11] Per consentire di sviluppare e verificare sul campo i metodi dell'integrazione digitale, il Consorzio disporrà di un "Pilota" in cui è ricostruita un'intera linea di produzione con tecnologie digitali avanzate, in grado di realizzare prodotti innovativi dimostrativi per vari mercati strategici per il Paese. Il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza dei Consoziati limitatamente alle attività di formazione, orientamento e progetti di innovazione riconducibili alle tematiche di cui si occupa e si accredita nei confronti dei committenti come interfaccia unificata. Il Consorzio sarà pertanto il contraente delle attività concordate con l'Ente Committente e regolerà con apposite Convenzioni il rapporto con i Consoziati che potranno rappresentare dei fornitori "privilegiati" a cui potere demandare, in tutto o in parte, l'effettiva esecuzione delle attività e dei servizi di indirizzo, orientamento, formazione e ricerca. Il Consorzio potrà svolgere la propria attività anche a favore di terzi. Il Consorzio potrà sostenere la domanda di finanziamento dei progetti di innovazione delle imprese tramite procedura ad evidenza pubblica secondo le modalità concordate con il M.I.S.E. e nel rispetto della normativa vigente in materia.</p>
Natura giuridica	Consorzio (Senza scopo di lucro)
Fonte normativa di riferimento	Art. 2602 e ss. del Codice Civile e in attuazione degli interventi connessi al Piano Nazionale Industria 4.0 indicati all'art. 1, comma 115 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, secondo le modalità previste dal D.M. 12 settembre 2017, n. 214, emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
Percentuale di partecipazione	3,40
Risultati di bilancio 2021	€. 0,00 - pareggio

I centri di alta specializzazione, configurati come *hub* dell'innovazione, nella forma del partenariato pubblico privato presentano un forte coinvolgimento delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca, sono finalizzati:

- alla promozione e realizzazione di progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale al fine di rispondere alle esigenze di innovazione delle imprese, con particolare attenzione alle PMI;
- al rafforzamento e alla diffusione delle competenze e dell'alta formazione sulle tecnologie avanzate, anche attraverso l'applicazione delle tecnologie Industria 4.0 in linee produttive dimostrative nonché a casi pilota da realizzare nelle imprese;
- alla promozione del trasferimento tecnologico, a partire dalla mappatura della maturità digitale delle imprese;

- al coordinamento con gli altri centri di competenza attivati a livello nazionale ed europeo.

Per l'esercizio 2021, la situazione patrimoniale di BIREX denota alcune criticità in merito alla solidità finanziaria, il conto economico porta qualche dubbio in merito alla redditività o solo al mantenimento dell'equilibrio economico.

In particolare, l'analisi di composizione del patrimonio per l'anno 2021 denota:

1) sul fronte delle attività:

- un incremento delle immobilizzazioni, in particolare le immateriali;
- a aumento considerevole dei crediti a breve termine dovuto ai crediti vs clienti e ai crediti erariali;
- la rilevante crescita delle disponibilità liquide.

2) sul fronte delle passività:

- l'incremento del patrimonio netto causato essenzialmente da versamenti in conto capitale effettuati dai soci;
- L'aumento dei debiti correnti e la riduzione di quelli a lungo ma nel loro totale ammontare in linea con il valore dei debiti dell'esercizio precedente;
- Raddoppio dei ratei e risconti passivi.

La correlazione evidenzia uno squilibrio sia per ciò che concerne l'analisi della solidità patrimoniale (l'attivo fisso è superiore alla somma di patrimonio netto e passività a lungo termine), che l'analisi di disponibilità, dato che le attività correnti sono sufficienti a fronteggiare l'assolvimento delle obbligazioni di breve termine ma non a quelle derivanti dalla voce dei risconti e ratei passivi (che si presume possano essere anticipi su prestazioni da effettuarsi, cosa che giustificerebbe l'importante liquidità).

Relativamente all'economicità, per l'esercizio 2021, il risultato dell'esercizio è pari a zero come per l'esercizio precedente, aspetto questo singolare non evidenziato e/o giustificato in nota integrativa. BI REX ha trasmesso ad UNIFE solo i prospetti civilistici di bilancio e nulla di più. Manca in particolare la relazione dell'organo di controllo.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano Strategico dell'Ateneo.

Alla luce delle informazioni rilevate la Commissione Partecipate ritiene, tuttavia, che la situazione economico-finanziaria quindi patrimoniale di BI-REX, debba essere oggetto di un monitoraggio futuro più approfondito e stringente.

CONSORZIO FUTURO IN RICERCA	
Sede	Ferrara
Codice fiscale/partita IVA	01268750385

<p>Oggetto sociale</p>	<p>1. Il Consorzio si propone di promuovere, integrare e coordinare, in un quadro di collaborazione e sussidiarietà a forte valenza interdisciplinare, le competenze, le specializzazioni e le conoscenze dei Consorziati, realizzando un sistema di integrazione delle risorse scientifiche esistenti presso i consorziati e proponendosi come strumento di collegamento tra questi e le imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione possedute dai consorziati, rispondendo alla necessità di disporre di un'organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti che richiedano il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere anche commesse e finanziamenti. In particolare il consorzio intende:</p> <p>A) promuovere e sviluppare ricerca applicata in aree diverse, fra le quali ad esempio: a) salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo; b) tecnologie agroalimentari e biotecnologie; c) innovazione architettonica, pianificazione strategica, progettazione urbanistica e tecnologia del restauro; d) tecnologie dei polimeri e dei materiali innovativi; e) analisi economiche, giuridiche ed organizzative a supporto dei processi per l'innovazione; f) innovazione in tecnologie ingegneristiche, informatiche, elettroniche, energetiche, farmacologiche, fisiche, chimiche, matematiche, geologiche, mineralogiche e biologiche; g) innovazioni linguistiche, tecnologie musicali e multimediali; h) addestramento per l'innovazione tecnologica; i) metodologie di trasferimento tecnologico; j) sviluppo e personalizzazione di modelli gestionali ed organizzativi nel campo della ricerca e delle tecnologie a supporto delle Pubbliche Amministrazioni; k) sviluppo di progetti e sistemi di information and communication technology (ICT) nei confronti di committenti pubblici e privati. Ulteriori aree di ricerca potranno essere individuate dal CdA. B) promuovere e sviluppare l'attività di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli uffici a ciò preposti delle Università consorziate, come forma privilegiata di trasferimento delle conoscenze e delle competenze delle Università e dei Centri di Ricerca, coerentemente coi loro obiettivi di terza missione . C) mettere a disposizione, dei Consorziati e di terzi, servizi quali: a) informazione sui programmi di ricerca in corso presso i laboratori dei Consorziati; b) informazione ed assistenza per l'effettuazione di prove, analisi e certificazioni presso laboratori dei Consorziati o di terzi e privati; c) assistenza alla predisposizione di contratti e convenzioni per attività di ricerca in collaborazione con Enti pubblici o Privati; d) assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici o privati per la ricerca; e) assistenza per l'accesso a banche dati per la documentazione in linea; f) organizzazione, assistenza e supporto nella progettazione e realizzazione di convegni, Master, di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di aggiornamento professionale, anche tramite il finanziamento di borse di studio e/o assegni di ricerca, di borse di dottorato di ricerca e post dottorato; g) gestione di servizi tecnico-amministrativi ed organizzativi a sostegno dei propri Consorziati e di terzi, anche nell'ottica del "public engagement".</p>
------------------------	--

	<p>h) assistenza alla imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate con consulenza e con servizi; i) creazione e/o partecipazione a Società o imprese di diritto privato per lo svolgimento di particolari attività; j) promozione e sviluppo di accordi di cooperazione anche internazionale tra enti di ricerca e di imprese industriali, per valorizzare i risultati della ricerca e sviluppare la cultura imprenditoriale; k) collaborazione con altri Enti e promozione di scambi culturali e di collaborazione tecnico- scientifica con Paesi esteri. D) assistere e supportare nella partecipazione ai bandi di gara e programmi di finanziamento in ambito regionale, nazionale ed europeo. 2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale il Consorzio agirà sempre esclusivamente in nome e per conto proprio, svolgendo tutti gli atti e gli adempimenti tecnico-amministrativi consentiti dalla legge ed opportuni al fine del conseguimento degli scopi consortili, esclusa in ogni caso l'assunzione di qualunque impegno e/o responsabilità che possa costituire titolo, causa o motivo di domande e/o richieste, anche risarcitorie, da parte di terzi che possano coinvolgere i singoli partecipanti al Consorzio e la rispettiva responsabilità patrimoniale, fatta salva l'eventualità di diverse e specifiche pattuizioni nelle materie e/o oggetti di cui sopra, da stipularsi tra il Consorzio ed uno o più soggetti consorziati. 3. Le attività si svolgono sia all'interno della sede del Consorzio, sia presso laboratori di ricerca e/o strutture dei Consorziati o di altri Enti pubblici o privati. Il CFR potrà avvalersi di personale proprio, di personale messo a disposizione dai Consorziati, ovvero di personale esterno qualificato. 4. Le attività del Consorzio saranno coordinate con altre eventuali iniziative con finalità analoghe intraprese dai Consorziati. 5. Il Consorzio opererà secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 2602 e ss. del Codice civile
Percentuale di partecipazione	4,76
Risultati di bilancio 2021	€. 66.282,00 - utile

Il Consorzio Futuro in Ricerca ha lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico favorendo l'incontro tra i generatori di know-how sviluppando collaborazioni scientifiche tra gli Enti pubblici e privati consorziati, che operano nei campi connessi con le tematiche di ricerca del Consorzio stesso, in particolare la promozione della ricerca precompetitiva ed il trasferimento tecnologico finalizzato all'applicazione industriale, i finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e il coordinamento delle attività pertinenti alle diverse tipologie di intervento.

Dall'analisi del bilancio di esercizio risulta che la situazione patrimoniale del 2021 del CFR non denota particolari criticità. In particolare, l'analisi di composizione, rispetto al 2020, evidenzia sul fronte attività:

- un incremento delle immobilizzazioni finanziarie;
- un incremento dei crediti correnti e a medio-lungo termine;
- lo “smobilizzo” di attività finanziarie di breve termine con conseguente aumento delle disponibilità liquide.

Sul fronte passività, vale la pena segnalare:

- l'incremento del patrimonio netto dovuto alla progressiva riservizzazione dell'utile dell'esercizio;
- l'incremento dei debiti correnti;
- la composizione della voce “ratei e risconti” passivi che è essenzialmente rappresentata da risconti passivi, ossia da prestazioni a “cavallo d'anno” incassate anticipatamente, ma ancora da erogare operativamente.

L'analisi di correlazione porta ad esprimere un giudizio positivo sulla disponibilità finanziaria (le attività correnti – ed anche solo le disponibilità liquide – sono ampiamente in grado di soddisfare le obbligazioni di breve termine) e soddisfacente sulla solidità patrimoniale. Per ciò che concerne l'economicità, per l'esercizio in parola si osserva un incremento del valore della produzione con contestuale aumento più che proporzionale dei costi operativi. Ciò comporta, per l'anno 2021, un risultato negativo della gestione caratteristica, ma in misura decisamente più contenuta rispetto alla perdita registrata dell'anno precedente. Non si può negare che tale situazione sia in parte dovuta dall'emergenza sanitaria che, ancora nel 2021, ha condizionato le attività – e, di conseguenza, la redditività – del Consorzio.

La gestione finanziaria genera un risultato positivo, euro 143.563,00, anche se inferiore rispetto all'esercizio 2020, euro 198.324,00 Euro. Questo trend al ribasso, ad evidenza, è imputabile allo smobilizzo di parte degli investimenti finanziari correnti, di cui si è precedentemente accennato.

Proprio l'esito della gestione finanziaria influenza positivamente la redditività complessiva dell'esercizio che, anche per il 2021, si conclude positivamente. Difatti, il prospetto di conto economico riporta un utile per l'anno 2021 pari a 66.282 Euro, contro i 90.264 Euro del 2020.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano Strategico di Ateneo.

<b>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE - CIB</b>	
Sede	Trieste
Codice fiscale/partita IVA	90030720321
Oggetto sociale	Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio potrà

	<p>promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca;</li> <li>• acquisizione di strumentazioni particolarmente costose;</li> <li>• attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca;</li> <li>• fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie.</li> </ul> <p>Per svolgere tali attività, il Consorzio potrà stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., l'E.N.E.A., l'E.N.I., l'Area per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Potrà altresì prendere parte alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Norme del Codice Civile, articoli 11 e segg.
Percentuale di partecipazione	5
Risultati di bilancio 2021	€ 27.874,10 perdita

Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, istituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26 marzo 1987, ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari alle Università consorziate e Istituti di Istruzione Universitaria nel campo delle biotecnologie avanzate, secondo le norme del presente Statuto.

Il Bilancio Consuntivo 2021 pareggia su un totale di accertamenti di competenza di € 558.673,76 cui si contrappongono impegni per € 611.697,19 determinando quindi un disavanzo di competenza di € 53.023,43 che sommato all'Avanzo di amministrazione accertato dell'anno 2020 di € 91.474,91 e ad una variazione positiva tra i residui di € 29.037,37 comporta un avanzo finanziario di competenza pari a € 67.488,85. Per quanto riguarda le entrate, le più importanti sono quelle relative al contributo MIUR ex D.M.1059/2021- Progetti Competitivi dei Consorzi interuniversitari per € 223.671,00 in diminuzione rispetto all'anno precedente, cui seguono i contributi dei consorziati pari a € 30.000 ed i contributi "Cinque per mille" che ammontano ad € 1.321,90. Per quanto riguarda le spese correnti, si registra una lieve riduzione degli importi totali impegnati rispetto alle previsioni. Sono stati infatti assunti impegni per € 312.041,97 contro una previsione di € 350.493,45. Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2021, così come iscritto nello stato patrimoniale, ammonta ad € 1.290.554,89, cui si aggiungono € 500,00 relativi alla partecipazione del Consorzio per quota del 5% allo Spin-off Proxenia Srl per un totale delle Immobilizzazioni di € 1.291.054,89.

Dall'analisi dei prospetti economico patrimoniali allegati emerge, dal punto di vista economico, una rilevante perdita di esercizio per il secondo anno consecutivo pari a euro 27.874,10 nel bilancio 2021.

Si evidenzia comunque una buona solidità patrimoniale, ma una tensione finanziaria dovuta dalla scarsa liquidità immediata.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università.

<b>Consorzio interuniversitario "macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente" - CIMIS</b>	
Sede	Perugia
Codice fiscale/partita IVA	02740610544
Oggetto sociale	<p>Il Consorzio Interuniversitario "Macchine Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente", di seguito chiamato CIMIS, promosso dalle Università degli Studi di Perugia, di Bologna e di Ferrara, costituito con atto notarile sottoscritto in data 14.05.2004, ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'Ingegneria delle Macchine dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e degli Impianti Industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato collaborazioni tra Università e Istituti di Istruzione Universitaria, d'ora in poi entrambi indicati con "Università", con altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nei settori suddetti, secondo le norme del presente Statuto.</p> <p>Il CIMIS è Consorzio con attività esterna, costituito ai sensi dell'art.91 – ultimo comma -del D.P.R. n. 382/1980 e dell'art. 2612 e seguenti del Codice Civile.</p> <p>Il Consorzio ha sede in Perugia ed è iscritto nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Perugia.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 D.P.R. 382/80 - ultimo comma -del D.P.R. n. 382/1980 e artt. 2612 e seguenti del Codice Civile.
Percentuale di partecipazione	33,33
Risultati di bilancio 2021	€. 1.185,00 - perdita

Promosso dalle Università degli Studi di Perugia, di Bologna e di Ferrara, il Consorzio ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei

campi dell'Ingegneria delle Macchine, dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e degli Impianti Industriali. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato le collaborazioni tra Università e altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nei settori suddetti.

La partecipazione dell'Università degli Studi di Ferrara al CIMIS ha permesso un notevole coordinamento con le altre Università consorziate nel campo della ricerca, coordinamento anche testimoniato da numerosi progetti di ricerca che le tre sedi Universitarie hanno sviluppato in collaborazione.

Si segnala che il Consorzio è in fase di liquidazione.

La situazione patrimoniale denota il completo depauperamento dei mezzi propri, che nel 2021 risultano pari a -11.089 Euro, nonché uno squilibrio nella relazione fonti-impieghi di breve termine. Da stato patrimoniale, infatti, emerge una relativa incapacità dell'attivo circolante, pari a euro 263.312,00, di far fronte ai debiti correnti, pari a euro 276.190,00. La situazione appare ancor più delicata se si considerano le sole disponibilità liquide (escludendo, quindi, i crediti di breve termine) che risultano pari a soli euro 9.911,00.

La situazione che emerge dal bilancio è particolarmente delicata e necessita di essere monitorata con attenzione e frequentemente durante tutta la fase di liquidazione del consorzio.

<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia – CINBO</b>	
Sede	Chieti
Codice fiscale/partita IVA	93029380727
Oggetto sociale	Ha lo scopo di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bio-Oncologia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, favorire il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali nel settore della Bio-Oncologia.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	articoli 60 e 61 del RD 31 Agosto 1933, n° 1592 D.P.R. 382/80 e modifiche introdotte con la Legge 9 dicembre 1985 n.705
Percentuale di partecipazione	19,23
Risultati di bilancio 2021	€. 8.683,00 - utile

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 12 gennaio 1988, si propone, da un lato di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bio-Oncologia tra le Università, altri Enti

di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali nel settore della Bio-Oncologia.

Per l'esercizio 2021, la situazione patrimoniale di CINBO non denota particolari criticità. In particolare, l'analisi di composizione del patrimonio per l'anno 2021 mostra:

3) sul fronte delle attività:

- una contrazione dei crediti a breve termine;
- la diminuzione delle disponibilità liquide;

4) sul fronte delle passività:

- l'incremento del patrimonio netto causato dalla progressiva riservizzazione dei risultati economici positivi;
- la contrazione debiti correnti.

La correlazione non evidenzia particolari problematiche per ciò che concerne sia l'analisi della solidità patrimoniale (dovuta essenzialmente all'assenza di attivo fisso) che l'analisi di disponibilità, dato che le attività correnti (ed anche solo le liquidità immediate) sono sufficienti a fronteggiare l'assolvimento delle obbligazioni di breve termine.

Relativamente all'economicità, l'esercizio 2021, seppur ancora condizionato dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria (come evidenziato nella documentazione accompagnatoria al bilancio), evidenzia:

- una contrazione dei ricavi operativi (che si assestano ad un livello pari a circa la metà dei ricavi dell'anno 2020) accompagnata da una meno che proporzionale contrazione dei costi correnti;
- un risultato operativo positivo, ma in flessione rispetto all'esercizio 2020;
- risultato d'esercizio che inevitabilmente ricalca, per l'assenza di gestioni finanziarie ed extra-caratteristiche, l'entità e l'andamento del reddito operativo. Di fatti, la redditività complessiva, pur essendo ridimensionata dalle imposte, risulta per l'anno 2021 pari a euro 8.683 contro i euro 36.583 dell'esercizio precedente.

Infine, si ritiene opportuno e rilevante evidenziare alcuni punti della relazione dei revisori legali dai quali emerge:

- la discordanza di alcuni impegni di spesa rispetto all'entità della previsione definitiva («Riguardo alla gestione della contabilità il Collegio rileva nuovamente che, per talune tipologie di uscite, gli impegni non concordano con la previsione definitiva. A tal proposito si rappresenta che il regolamento di amministrazione e contabilità all'articolo 10 testualmente prevede che *“Gli impegni di spesa non possono, in nessun caso, superare i limiti consentiti dagli stanziamenti di bilancio”*»);

- la necessità di accertare la reale sussistenza di cartelle esattoriali pregresse («In relazione all'iscrizione, tra i residui passivi di complessivi euro 442,30, riferite a cartelle esattoriali risalenti del tempo, lo scrivente Collegio sollecita ulteriori accertamenti presso l'INPS volti a verificare l'esatta situazione debitoria dell'ente per le determinazioni consequenziali anche nei confronti di terzi»);
- la necessità di effettuare ulteriori accertamenti presso l'INPS per le sanzioni e gli interessi riferiti ad ECA emergenti dalla dichiarazione del 31 dicembre 2019 («In relazione alle sanzioni ed interessi riferiti ad ECA (Estratto Conto Amministrazione) a debito del C.I.N.B.O. ed accollati dalla Prof.ssa Natoli, precedente Direttore del C.I.N.B.O., in forza della dichiarazione del 31 dicembre 2019 agli atti del C.I.N.B.O. di cui al verbale 2/2020, si sollecitano ulteriori accertamenti presso l'INPS volti a verificare l'esatta situazione debitoria dell'ente per le determinazioni consequenziali anche nei confronti di terzi»).

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico di Ateneo e alla luce dei risultati scientifici ottenuti dal Consorzio.

<b>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CINECA</b>	
Sede	Casalecchio di Reno (Bologna)
Codice fiscale/partita IVA	00502591209
Oggetto sociale	<p>Statuto - Art. 3 Scopi ed attività del Consorzio</p> <p>1. Scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, al fine di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. A tale fine, il Consorzio persegue, sempre nell'interesse degli Enti consorziati, i seguenti scopi nei confronti sia degli Enti consorziati sia dei terzi:</p> <p>a) fornire servizi informativi e l'organizzazione delle procedure connesse alla realizzazione degli stessi al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle Università e agli altri soggetti consorziati, alla comunità scientifica e al settore dell'istruzione pubblica, perseguendo l'efficacia e l'efficienza degli stessi, nel rispetto dei criteri di economicità realizzata anche attraverso la determinazione dei costi che tenga conto della replicabilità delle soluzioni</p>

	<p>individuare con l'obiettivo di riduzione degli oneri a carico dei Consorziati;</p> <p>b) favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise nell'ottica di sviluppare piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca, della formazione superiore e dell'istruzione, con particolare riferimento al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca e alle università;</p> <p>c) sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi per i Consorziati con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni;</p> <p>d) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;</p> <p>e) garantire i servizi per l'infrastruttura ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca e l'accesso alla rete europea dei centri di calcolo scientifico ad alte prestazioni, partecipando alle relative iniziative comunitarie in rappresentanza del sistema nazionale della ricerca ove incaricati dalle autorità nazionali competenti;</p> <p>f) favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia ai Consorziati e al sistema paese, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;</p> <p>g) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse dei Consorziati, tecnologie e soluzioni che garantiscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi sviluppati per i Consorziati e quelli delle Pubbliche Amministrazioni;</p> <p>h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.</p> <p>2. In riferimento alle materie di cui ai commi precedenti, Il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva.</p> <p>3. Qualora strettamente necessario al perseguimento degli scopi istituzionali il Consorzio, può acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi, previa delibera dell'Assemblea Consortile assunta con le maggioranze previste all' art. 5, comma 6, secondo periodo.</p>
--	--

	<p>4. Le prestazioni rese dal Consorzio nei confronti di soggetti consorziati e non consorziati, devono presentare i caratteri indicati nei commi precedenti e sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili.</p> <p>5. Oltre l'ottanta per cento delle prestazioni effettuate dal Consorzio sono rese nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dai Consorziati. La produzione ulteriore può essere rivolta anche ad Enti pubblici non consorziati o ad Enti privati sulla base di apposite convenzioni o contratti, purché con carattere di marginalità e a condizione che tale produzione ulteriore permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale che il Consorzio svolge in favore dei Consorziati.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	<p>Articoli 60 e 61 del RD 31 Agosto 1933, n°1592</p> <p>Ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>
Percentuale di partecipazione	0,17
Risultati di bilancio 2021	€ 17.932.746,00 - utile

Trattasi di un organismo *in house* sia per MIUR che per altri consorziati che fornisce servizi di carattere essenziale per gli atenei aderenti.

Per quanto concerne la composizione patrimoniale, dal lato attività, si rileva:

- un incremento delle immobilizzazioni materiali, in particolare dovuto alle immobilizzazioni in corso e acconti. L'aumento del valore della voce in analisi riguarda il nuovo impianto di trigenerazione in corso di esecuzione e la prosecuzione dei lavori sul progetto Tecnopolo.;
- un incremento dei crediti verso clienti e verso altri. Per i primi la nota integrativa riporta che *“L'incremento dei crediti verso clienti registrato nell'esercizio è legato al credito verso il Ministero dell'Istruzione (MI) e verso il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) riferito ai servizi svolti nel 2021 in relazione alla convenzione sottoscritta tra il Cineca e i Ministeri nel 2020. Tale diversa classificazione rispetto al passato deriva dal fatto che i ricavi per le suddette attività non hanno più la natura di contributi ma di corrispettivo per la prestazione di servizi. “*

- una riduzione disponibilità liquide, dovuta principalmente al rimborso del finanziamento IBM e al pagamento degli acconti per imposte, essendo completamente rientrato il credito Iva e alle maggiori uscite per il personale.

Dal lato passività, invece, si segnala:

- un incremento patrimonio netto grazie alla predisposizione di una riserva per investimenti futuri, in cui è stato accantonato l'utile dell'esercizio 2020;
- la complessiva riduzione dei debiti, in particolare quelli relativi ai finanziatori diversi da banche.

L'analisi della correlazione mostra uno squilibrio per quanto riguarda la solidità patrimoniale in quanto l'attivo fisso non è completamente finanziato dal patrimonio netto e dalla passività a lungo termine.

Per quanto concerne l'analisi di disponibilità, che mette in relazione l'attivo circolante e i debiti a breve termine, si segnala che le sole liquidità immediate, senza l'aiuto dei crediti, non sono in grado di coprire i debiti a breve termine.

Per quanto concerne l'economicità dal prospetto di conto economico emerge che il valore della produzione è in aumento rispetto all'esercizio precedente. Si osserva anche un incremento dei costi, in misura meno che proporzionale rispetto ai ricavi, dovuto principalmente ai maggiori costi del personale. Il risultato della gestione caratteristica risulta quindi essere positivo e nonostante la gestione finanziaria negativa l'esercizio si chiude con un utile di euro 17.932.746,00 in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che già dal 2018 è in corso un contenzioso con il MUR con oggetto la restituzione delle somme versate dal Ministero al CINECA, dall'anno 2005 all'anno 2014, a titolo di contributo per i servizi informatici resi al Ministero «oltre a interessi e rivalutazione monetaria dalla data di effettiva erogazione a quella del soddisfo». Tuttavia i dati riportati nello Stato Patrimoniale al 31/12/2020, nel Conto Economico del 2020 e nel prospetto di Rendiconto Finanziario nonché le informazioni offerte dalla Nota integrativa e dalla documentazione allegata al bilancio non mettevano in evidenza elementi che potessero indurre a pensare ad una repentina inversione della dinamica aziendale, tale da comprometterne gli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici.

Dalla nota integrativa relativa al Bilancio di esercizio 2021 si evidenzia che i contenziosi soprarichiamati "generano elementi di presumibile incertezza e fattori di rischio relativamente al presupposto della continuità aziendale, in particolare in considerazione:

- della sospensione dei pagamenti da parte del "MIUR" dei contributi relativi agli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Per quanto riguarda i contributi relativi al 2019 il pagamento è stato autorizzato in quanto ricompreso nella Convenzione triennale sottoscritta con il Ministero ed approvata dalla Corte dei Conti, di seguito menzionata;
- dell'incertezza relativa ad un eventuale rimborso per gli anni dal 2005 al 2014, solo però limitatamente alla parte che eventualmente integra un ingiusto arricchimento e per un numero di

anni la cui determinazione è indeterminata in quanto sottoposta alle valutazioni relative al periodo di prescrizione, come chiarito dall'Avvocatura dello stato nel parere reso al "MIUR".

Pur in presenza delle condizioni di incertezza sopra indicate, il requisito della continuità aziendale pare permanere sulla base delle seguenti considerazioni:

• la gestione operativa negli esercizi 2019, 2020 e 2021 del Consorzio ha prodotto risultati positivi sia in termini economici che finanziari. Si consideri, inoltre che anche negli esercizi precedenti la gestione operativa, al netto di eventi non ricorrenti, non ha mai evidenziato andamenti negativi in termini economici e finanziari;

• è stata formulata richiesta formale al "MIUR" finalizzata ad ottenere uno sblocco dei pagamenti relativi ai contributi degli anni 2015, in relazione alla chiusura di tutti i gradi di giudizio e per effetto dell'Ordinanza del Consiglio di Stato e della sentenza della Corte di Cassazione, e 2018, in considerazione del fatto che il CINECA ha ottenuto l'iscrizione nel registro degli enti in house. Tali valutazioni sono condivise dall'Avvocatura dello Stato che ha concluso che "il contributo per l'annualità 2018 dovrebbe ritenersi esente dalla disciplina degli aiuti di stato, potendo quindi rilasciarsi il finanziamento";

• è stata firmata la Convenzione con il Ministero che disciplina la fornitura dei servizi erogati e/o da erogare al "MIUR" ora MI e MUR per un triennio a decorrere dal 9 settembre 2020, dato di approvazione della Corte dei Conti, consentendo in tal modo la normalizzazione dei pagamenti per tali anni una volta che sarà stata completata la rendicontazione dei servizi resi. Nella Convenzione è indicato inoltre che le disposizioni di carattere economico della stessa possono essere applicate anche ai servizi resi dal CINECA per le medesime attività negli anni 2018 e 2019. Nonostante alcuni ritardi nello sblocco dei pagamenti da parte del ministero, nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022 CINECA ha cominciato ad incassare con sostanziale regolarità i crediti relativi ai servizi resi sulla base del nuovo regime instaurato;

• il Consorzio, nonostante non abbia ancora incassato, anche in considerazione della riorganizzazione a seguito della scissione del "MIUR" in due Ministeri (MI e MUR) i contributi 2018, 2019 e 2020 relativi al supercalcolo sulla cui legittimità si è espressa positivamente anche la magistratura amministrativa, mantiene tuttora una posizione finanziaria netta positiva;

• il rischio di restituzione dei contributi per gli anni 2005-2014 è da ritenersi remoto e comunque limitato, secondo il parere dell'Avvocatura dello Stato, all'eventuale ingiusto arricchimento ed è comunque subordinato alla pronuncia della Commissione Europea. A tal proposito, come già ricordato, il Ministero ha prodotto una nota a seguito della richiesta di chiarimenti della Commissione Europea dichiarando l'importanza dei servizi erogati dal Cineca;

• il Consorzio ha integralmente svalutato i crediti relativi ai contributi "MIUR" per gli anni 2015, 2016, 2017, in tal modo potenziando la possibilità di assorbire eventuali richieste di restituzione di contributi ricevuti;

- il rendiconto finanziario evidenzia una elevata capacità di generare risorse finanziarie sia mediante la dinamica economica che quella finanziaria. Tale andamento storico è confermato dall'analisi dei flussi di cassa prospettici per i prossimi dodici mesi dalla quale si evince che la gestione ordinaria è in grado di disporre di flussi di cassa sufficienti, anche attraverso un ricorso all'indebitamento bancario, per consentire un adempimento delle obbligazioni del Consorzio anche nel caso di persistente mancato incasso dei contributi oggetto di contenzioso;
- è stata effettuata una previsione triennale di conto economico che evidenzia l'esistenza dell'equilibrio economico per il periodo in esame;
- si ribadisce infine che, come riconosciuto nel suo parere anche dall'Avvocatura dello Stato, CINECA ha comunque il diritto al riconoscimento delle prestazioni rese al "MIUR".

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto dei servizi offerti essenziali per le attività dell'Ateneo.

<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI</b>	
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	03886031008
Oggetto sociale	Il Consorzio promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Il Consorzio favorisce la collaborazione tra i consorziati ed Università, Istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie, e la Pubblica Amministrazione, ed il loro accesso e la loro partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, secondo le norme dello Statuto.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento da statuto	n.d.
Percentuale di partecipazione	2,04
Risultati di bilancio 2021	€ 3.931,00 - utile

Il CINI costituisce oggi il principale punto di riferimento della ricerca accademica nazionale nei settori dell'Informatica e della Tecnologia dell'Informazione.

Il Consorzio è costituito da 48 Università pubbliche, coinvolge più di 1.300 Docenti, afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari INF/01 e ING-INF/05. Il Consorzio si è sottoposto alla Valutazione della Qualità della Ricerca da parte dell'ANVUR. Il CINI promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca

e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento.

Il Consorzio è attivo anche a livello internazionale essendo membro di varie Associazioni operanti nei settori del Big Data Value, partecipa alle attività di Ecsel JU, Artemis JTI, NESSI (Networked European Software and Services Initiative) ed è membro attivo dell'European Forum for ICST (EFICST) e di Informatics Europe (IE).

Per l'esercizio 2021, la situazione patrimoniale di CINI non evidenzia particolari criticità.

La composizione patrimoniale appare nel complesso stabile nel tempo. Difatti, per quanto concerne le attività si rileva:

- la costanza nel tempo dell'attivo fisso (che ha comunque un'incidenza trascurabile sul totale degli investimenti);
- una lieve flessione delle attività correnti, rappresentate da crediti vs clienti, risconti e disponibilità liquide.

Dal lato delle passività, invece, si segnala:

- l'incremento del patrimonio netto determinato da un aumento di capitale destinato all'ingresso di nuovi soci e alla destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente.
- l'incremento rilevante del fondo rischi destinato a copertura di eventuali contenziosi con committenti;
- le passività consolidate rappresentate dal TFR sono in linea con l'anno precedente;
- una riduzione dei debiti correnti.

L'analisi della correlazione evidenzia una situazione equilibrata sul fronte sia della solidità patrimoniale che della disponibilità.

Per quanto concerne l'economicità, dall'analisi del prospetto di Conto Economico emerge:

- una crescita del valore della produzione;
- una proporzionale crescita dei costi operativi dovuta ad un incremento dei costi per servizi e del personale dipendente,
- la tendenza all'annullamento delle marginalità operative e complessive, come da consuetudine di questa realtà economica.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico di Ateneo in relazione alla ricerca e alla terza missione.

<b>Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - CIRCMSB</b>	
Sede	Bari
Codice fiscale/partita IVA	04434750727

Oggetto sociale	Il Consorzio si propone di a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell'ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall'attività antropica; b) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	norme del Codice Civile e la legislazione nazionale vigente in materia di associazioni
Percentuale di partecipazione	5
Risultati di bilancio 2021	€. 68.308,00 - perdita

Il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (C.I.R.C.M.S.B.) conta 22 Università consorziate, promuove e coordina le proprie ricerche con l'obiettivo di formare e valorizzare i ricercatori ed i risultati da essi ottenuti con la consapevolezza del valore strategico della ricerca come vantaggio competitivo nella Società della Conoscenza e nella convinzione che le infrastrutture di ricerca e alta formazione siano leve strategiche per il rilancio dell'economia nazionale. A tale scopo le attività del C.I.R.C.M.S.B. si articolano in macro aree di ricerca scientifica e tecnologica a carattere interdisciplinare, che riguardano i settori dell'ambiente, delle biotecnologie, dei farmaci e dei materiali.

In diverse delle aree tematiche sono stati attivati contratti di ricerca volti a promuovere la formazione di specialisti nel campo dei settori summenzionati con la finalità di agevolare l'inserimento di giovani laureati nel mercato del lavoro e nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica e di innovazione. Il Consorzio è presente in tutta Italia attraverso una rete di Unità Locali di Ricerca, al fine di favorire una diffusione capillare delle proprie competenze su tutto il territorio nazionale ed agevolare i contatti e le collaborazioni con enti ed industrie locali.

La situazione patrimoniale risultante dall'analisi del bilancio di esercizio 2021, esaminando il rapporto fonti/impieghi, appare equilibrata.

Sul fronte solidità patrimoniale, infatti, i mezzi propri sono in grado di finanziare gli investimenti fissi; mentre sul fronte liquidità, le disponibilità immediate sono congrue per l'adempimento delle obbligazioni correnti e a medio/lungo termine.

La situazione economica, per contro, evidenzia l'incapacità del consorzio di realizzare dei margini reddituali positivi. Come nel precedente esercizio, infatti, anche il 2021 si conclude con una perdita, pari a euro 68.308,00, seppur di dimensione inferiore rispetto al 2020, pari a euro 87.334,00.

Considerando il perdurare di una situazione economica negativa, che si protrae già da quattro anni, si suggerisce di prestare particolare attenzione all'esame del trend della dinamica reddituale del consorzio nei prossimi esercizi.

Si segnala che il Consiglio Direttivo del Consorzio in esame, ha deliberato nella seduta del 2 febbraio 2022, in merito alla volontà di procedere con lo scioglimento e liquidazione del CIRCMSB.

<b>Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA</b>	
Sede	Pisa
Codice fiscale/partita IVA	01951400504
Oggetto sociale	<p>Dallo statuto 2017- art. 3 –Oggetto Sociale:</p> <p>1. Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento e dell'accesso agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore nonché dell'accesso, tramite procedure di orientamento e selezione, per altri enti pubblici e privati. Tali attività e ricerche sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale.</p> <p>2. Il Consorzio, in conformità o in esecuzione delle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dai consorziati, potrà operare anche esternamente, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per la gestione diretta dei servizi da erogare sia ad enti consorziati che non consorziati, purché per i non consorziati tali attività abbiano carattere di marginalità conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per il conseguimento degli scopi di seguito indicati:</p> <p>a. promuovere e coordinare la messa a punto di test di orientamento e selezione da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché possano valutare il possesso di prerequisiti adeguati agli studi Universitari;</p> <p>b. fornire agli Atenei e alle strutture universitarie di formazione e ricerca (Dipartimenti, Facoltà, Scuole o Strutture di raccordo comunque denominate) aderenti, ed agli altri soggetti che usufruiranno delle attività del CISIA, elementi quantitativi sia per definire ed individuare, tra gli studenti in ingresso all'Università, i profili degli eccellenti e dei meritevoli, sia per attribuire obblighi formativi aggiuntivi in ingresso e valutare poi il loro successivo soddisfacimento, sia per l'attuazione di eventuali procedure di selezione per l'ammissione ai corsi di Studio;</p> <p>c. svolgere un'azione costante di monitoraggio dei risultati, al fine di un miglioramento continuo della capacità orientativa, selettiva e predittiva del test;</p> <p>d. promuovere e coordinare il rapporto con la Scuola Secondaria Italiana di II Grado, ma anche con Scuole Estere, al fine di diffondere contenuti e risultati del test e di favorire il pre-orientamento degli studenti durante gli ultimi anni di scuola;</p>

	<p>e. promuovere iniziative ed attività in collaborazione con il Ministero, o i Ministeri, competenti in materia di Pubblica Istruzione, Università e Ricerca al fine di un orientamento efficace agli studi universitari;</p> <p>f. favorire la collaborazione tra gli Atenei e le strutture universitarie aderenti, anche attraverso il coinvolgimento di altri Istituti di Istruzione Universitaria interessati alla problematica dell'orientamento e della selezione in ingresso;</p> <p>g. collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo svolgimento di attività sperimentali nel campo dell'orientamento;</p> <p>h. stimolare iniziative di divulgazione delle attività di orientamento agli studi da parte degli Atenei e delle strutture universitarie aderenti e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA;</p> <p>h-bis. fornire il supporto al monitoraggio della didattica e delle carriere degli studenti presso Atenei e strutture universitarie, in modo da contribuire alla raccolta di dati che permettano una visione generale dei percorsi formativi universitari, dall'ingresso all'uscita;</p> <p>i. fornire strumenti e servizi atti a favorire l'ingresso degli studenti stranieri nel sistema universitario italiano;</p> <p>j. sviluppare prove anche per scopi diversi dall'accesso ai corsi universitari a favore di consorziati e non consorziati, in particolare verso la pubblica amministrazione;</p> <p>k. realizzare pubblicazioni utili alla corretta preparazione all'accesso agli studi universitari come utili strumenti di orientamento;</p> <p>l. realizzare strumenti didattici, anche innovativi e che facciano uso del web, volti alla preparazione in ingresso e al recupero delle eventuali carenze formative;</p> <p>m. fornire il supporto tecnologico ed organizzativo necessario ai processi di selezione e recupero delle carenze formative.</p> <p>3. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio potrà predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:</p> <p>a. istituire propri gruppi (Unità o Sezioni) finalizzati allo sviluppo di attività, anche a carattere sperimentale, nel campo dell'orientamento;</p> <p>b. sviluppare collaborazioni con tutte o alcune delle Università aderenti ed altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, su obiettivi strettamente connessi con le finalità del Consorzio;</p> <p>c. mettere a disposizione delle Università e delle strutture universitarie aderenti, e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA, propri mezzi e basi di conoscenza al fine di sviluppare studi statistici e scientifici;</p> <p>d. acquisire gli strumenti hardware e software per la gestione delle proprie attività;</p> <p>e. sviluppare e/o acquisire piattaforme e infrastrutture telematiche per il collegamento fra le Università aderenti e fra queste ed i propri utenti;</p> <p>f. sviluppare metodologie e strumenti per l'autoapprendimento e l'autovalutazione;</p> <p>g. istituire borse di studio per la formazione di esperti</p>
--	---

	<p>nell'ambito delle proprie attività;</p> <p>h. eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze propri del Consorzio.</p> <p>4. Il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi statutari.</p> <p>5. Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il Consorzio può rendere anche prestazioni a soggetti pubblici o privati, diversi dai consorziati, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>6. In particolare il Consorzio potrà fornire consulenze e attività ad enti pubblici e privati che ne facciano richiesta. Potrà inoltre aderire, con deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati, ad altri Enti ed Organismi che sviluppino il coordinamento tra i consorziati, nonché, con delibera del Consiglio Direttivo, stipulare contratti e convenzioni con Enti di Ricerca, con Enti Pubblici e privati, con Fondazioni di ricerca, con Società ed Organizzazioni nazionali ed internazionali operanti nei settori di competenza del Consorzio.</p> <p>7. Le prestazioni rese ad Enti non consorziati diversi dalle Università e dagli Enti di ricerca rivestono carattere marginale rispetto alle attività svolte per i Consorziati e per le Università e gli Enti di Ricerca non consorziati.</p> <p>8. Le prestazioni rese nei confronti dei soggetti diversi dai Consorziati e dalle Università e gli Enti di ricerca non consorziati sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili.</p> <p>9. Il CISIA assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore, rispetto ai limiti previsti dalla legge, è consentita solo per eseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	n.d.
Percentuale di partecipazione	1,43
Risultati di bilancio 2021	€ 447.733,00 - utile

Il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) è un consorzio formato esclusivamente dagli atenei statali che lo compongono e attualmente annovera tra i propri consorziati 53 Atenei e le Conferenze di Ingegneria, Architettura e Scienze.

Tra i diversi fini statutari ha quello di organizzare e coordinare le attività di orientamento in ingresso delle sedi universitarie aderenti e supporta le Università nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso e di verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari.

Negli anni il CISIA ha consolidato la propria attività occupandosi dell'organizzazione e gestione dei test d'ingresso per diverse aree scientifiche e con particolare riferimento ai corsi di studio dell'area di Ingegneria, Economia, Farmacia, Scienze, Studi Umanistici, Agraria ed è aperto alla partecipazione di tutte le sedi universitarie e di tutti i corsi di studio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2021 la situazione patrimoniale non denota particolari criticità.

In merito all'osservazione del patrimonio di segnala:

1) sul fronte delle attività:

- Incremento per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e finanziarie;
- incremento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo;

2) Sul fronte delle passività;

- un maggiore Patrimonio Netto per effetto dell'accantonamento dell'Utile di esercizio;
- moderato incremento dei debiti correnti;

L'analisi della disponibilità finanziaria non sembra presentare aspetti critici, visto che le sole disponibilità liquide sono in grado di far fronte ai debiti breve termine. L'analisi di correlazione mostra inoltre una solidità patrimoniale in quanto i mezzi propri sono in grado di finanziare l'attivo fisso.

La situazione economica mostra come, a un generale incremento delle voci che compongono i costi della produzione, sia corrisposto un più che proporzionale aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, grazie in particolare alle maggiori prestazioni rese ai consorziati che sono aumentate rispetto al 2020 di euro 804.386,00.

Il reddito di esercizio mostra un trend in lieve flessione nell'ultimo biennio, con un utile di esercizio di euro 447.733,00 rispetto a euro 549.808,00 del 2020.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto dei servizi offerti dal Consorzio in materia di test d'ingresso ai corsi di studio.

<b>Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia - CNISM</b>	
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	C.F. 97368190589 – P. I.V.A. 08971211001
Oggetto sociale	Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone inoltre di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con il CNR, gli altri Enti di ricerca, gli Enti locali e territoriali ed Istituzioni estere. In particolare il Consorzio ha lo scopo di:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire, in collaborazione con le Università e gli Enti consorziati, attività di ricerca scientifica di base ed applicativa, di formazione e divulgazione scientifica nel campo delle Scienze Fisiche della Materia promovendo e coordinando le competenze nonché le risorse espresse ed esprimibili dei Soggetti consorziati, ai sensi del secondo comma dell'art. 5;</li> <li>- realizzare un sistema di integrazione in rete delle risorse scientifiche esistenti presso le Università, presso il CNR e gli altri Enti, realizzando altresì uno strumento di collegamento tra i soggetti consorziati e tra questi e le Imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione posseduta dai consorziati ai fini dell'avanzamento della conoscenza scientifica e della tecnologia nelle Scienze Fisiche della Materia. L'attività del Consorzio si svolge in coerenza con i piani nazionali e tenendo conto degli sviluppi sul piano internazionale;</li> <li>- rispondere alla necessità di disporre di una organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti di ricerca che richiedono il superamento dei limiti imposti delle dimensioni delle singole unità di ricerca dei soggetti consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere finanziamenti internazionali, nazionali, regionali della ricerca da parte di fonti pubbliche e private, mirando in particolare ad ottimizzare l'accesso ai fondi europei, anche attraverso la costituzione di gruppi europei di interesse economico in cooperazione con istituzioni, imprese ed Università estere;</li> <li>- promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie, favorendo l'utilizzo di laboratori nazionali ed internazionali;</li> <li>- sostenere la partecipazione della comunità scientifica nazionale alla progettazione ed utilizzazione di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali per l'analisi fine della materia;</li> <li>- promuovere il collegamento organico con imprese europee che abbiano o mirino ad avere un alto contenuto tecnologico ed interesse per lo sviluppo di azioni a medio/lungo termine;</li> <li>- favorire il collegamento della ricerca di base ed applicata nei settori delle Scienze Fisiche della Materia con i processi di formazione universitaria e post-universitaria, promuovendo, nei settori scientifici di specifico interesse, un rapporto diretto e coordinato degli Enti di Ricerca con la rete nazionale delle Università e rendendo così disponibili competenze utili ai processi di alta formazione specialistica.</li> </ul>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 del DPR 382/80
Percentuale di partecipazione	3,03
Risultati di bilancio 2021	€. 1.755,00 - perdita

Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM), è attualmente composto da 39 Università e vi afferiscono circa 1.300 ricercatori universitari attivi nel campo della Fisica della Materia.

Il CNISM si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra le Università consorziate, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuna di esse sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone anche di svolgere attività di formazione di giovani studenti e ricercatori negli ambiti più avanzati della ricerca internazionale e all'interfaccia con diverse discipline, cercando di favorirne l'inserimento nel mondo della ricerca e del lavoro. Inoltre, il CNISM si propone di promuovere lo sviluppo di nuova strumentazione e di infrastrutture per la ricerca e per le applicazioni avanzate, in campi che vanno dalle scienze e tecnologie della materia a quelle della vita e dell'informazione. Il CNISM si propone infine di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con tutti gli altri enti di ricerca italiani ed internazionali.

Trattandosi di un'azienda in liquidazione, quindi una realtà che sta cessando la propria attività tipica e sta cercando di monetizzare i propri investimenti per adempiere alle obbligazioni sociali in essere, va pertanto abbandonata la prospettiva della continuità aziendale a favore di un'ottica liquidatoria. Ciò premesso, la situazione patrimoniale non risulta preoccupante.

Sul fronte correlazione fonti/impieghi, infatti, si rileva una situazione equilibrata anche grazie alla presenza di un consistente patrimonio netto (pari a euro 127.245,00 su un totale delle fonti di finanziamento di euro 170.143,00) da un lato e un ammontare soddisfacente di risorse liquide, pari a euro 155.829,00, capaci di fronteggiare i debiti correnti e consolidati.

Superflua, considerando lo stato liquidatorio della società, l'analisi reddituale che, comunque, riporta per l'esercizio 2021 un risultato negativo (perdita) pari a 1.755,00 Euro.

<b>Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT</b>	
Sede	Parma
Codice fiscale/partita IVA	Partita IVA: 01938560347 Codice fiscale: 92067000346
Oggetto sociale	Finalità generali: a) Promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'Elettromagnetismo secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 19 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; b) svolgere un'azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di telecomunicazioni, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale; c) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti

	<p>di Istruzione Universitaria e tra questi e altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali;</p> <p>d) collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore delle Telecomunicazioni;</p> <p>e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo delle Telecomunicazioni;</p> <p>f) stimolare iniziative di divulgazione scientifica.</p> <p>Il carattere interdisciplinare di questo Consorzio, che non ha fini di lucro, è assicurato dalla apertura alla partecipazione di tutte le Università in cui operino, nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 19, docenti e ricercatori appartenenti al settore dell'ingegneria e Tecnologie dell'informazione.</p> <p>Il Consorzio può svolgere attività esterna.</p>
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art.12 della Legge 9-12-1985 n.705
Percentuale di partecipazione	2,70
Risultati di bilancio 2021	€ 11.933.759,52- avanzo di amministrazione Dato risultante da contabilità finanziaria e si riferisce all'avanzo di amministrazione

Il CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che svolge attività di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ampio settore dell'ICT.

Il CNIT consorzia 37 università, a cui si aggiungono 8 unità di ricerca presso il CNR, per un totale di 45 unità di ricerca. Dispone anche di sei propri Laboratori Nazionali: e al CNIT afferiscono oltre 1300 professori e ricercatori appartenenti alle università consorziate e in esso operano come dipendenti più di 100 ricercatori e tecnici.

Il Consorzio ha partecipato a centinaia di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Nel programma europeo H2020 il CNIT ha ottenuto 48 progetti e ne ha coordinato 1 e ha anche una vasta esperienza nella organizzazione di eventi scientifici e di conferenze.

L'attività di trasferimento dell'innovazione generata dal sistema universitario verso le aziende costituisce una missione prioritaria del CNIT che lavora per facilitare la cooperazione tra le università consorziate e per promuovere collaborazioni tra le stesse università ed altri enti di ricerca ed industrie nazionali ed estere, con particolare attenzione alla definizione, alla promozione e alla realizzazione di progetti innovativi e di dimensioni rilevanti.

Si è avuto un significativo rafforzamento della struttura consortile, processo che pare non solo suffragato da certe e durevoli entrate ma anche dalla pluriennale esperienza conseguita nell'ambito caratteristico della propria attività a livello internazionale e nazionale. Si segnala anche come

vengano costantemente rispettati i tempi di conclusione delle attività oggetto dei contratti e progetti di ricerca. Il consorzio adotta la contabilità finanziaria. Al termine dell'esercizio 2021 il Patrimonio Netto è di euro 13.044.861,77 e l'avanzo di amministrazione a pari a euro 11.933.759,52. Dal Verbale n. 117 del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio CNIT emerge che "Quest'anno il Consorzio è riuscito a mantenere i suoi consueti livelli di disponibilità finanziaria, sapendo infatti che esso rappresenta un parametro fondamentale per il corretto mantenimento in efficienza dell'intera struttura. [...] Il Collegio rileva come sia da valutare positivamente il mantenimento degli impegni dell'anno precedente come l'efficiente ed efficace contenimento della spesa".

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico in relazione alla ricerca e alla terza missione.

<b>Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente - CURSA</b>	
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	01601620709
Oggetto sociale	<p>Dallo statuto CURSA: ART. 3 - SCOPO</p> <p>1. Il Consorzio intende perseguire lo scopo di integrare le competenze e le conoscenze della componente accademica universitaria con le capacità operative delle organizzazioni pubbliche e private operanti nella produzione di beni e servizi, dei soggetti di carattere economico e/o sociale e di tutti i partecipanti alle attività del Consorzio stesso, allo scopo di promuovere e svolgere una funzione di raccordo fra ricerca teorica ed applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell'ambiente naturale.</p> <p>2. Il Consorzio intende perseguire le proprie finalità istituzionali mediante lo svolgimento delle seguenti attività aventi anche carattere economico purché non prevalente:</p> <p>a) attività di ricerca scientifica anche svolta a supporto dello sviluppo sperimentale e dell'innovazione in campo tecnologico ai fini della diffusione mediante l'insegnamento, la pubblicazione e il trasferimento dei risultati ottenuti rappresentati in generale da buone pratiche, modelli, prodotti e soluzioni tecnologiche;</p> <p>b) promozione della collaborazione scientifica fra le università consorziate ed altri enti e fra questi ed il settore privato, sulle discipline e le tematiche di interesse del Consorzio;</p> <p>c) sviluppo di azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale per la loro applicazione nel settore pubblico e privato;</p> <p>d) sviluppo di iniziative ed attività per la divulgazione scientifica e tecnologica, anche mediante l'organizzazione e la realizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari, workshop, pubblicazioni, ecc.;</p> <p>e) promozione, sostegno tecnico-scientifico, cooperazione e sviluppo di progetti in ambito locale, nazionale e/o internazionale, anche attraverso la partecipazione a</p>

programmi, azioni e misure indetti dalla Commissione Europea e/o da altri organismi ed agenzie internazionali;

f) promozione dell'accesso al mondo del lavoro e della ricerca di giovani laureati presso le università consorziate nelle discipline sociali, economiche, ingegneristiche ed ambientali, sia mediante la partecipazione privilegiata alle attività del Consorzio sia attraverso l'assegnazione di borse di studio, borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca, incarichi di collaborazione, ecc;

g) promozione, sostegno tecnico-scientifico, cooperazione e sviluppo di attività formativa e didattico-scientifica nelle discipline e nelle tematiche di interesse del Consorzio, anche con modalità "a distanza";

h) elaborazione di studi e ricerche di carattere metodologico e divulgazione dei risultati dell'attività compiuta;

i) pubblicazione, anche per il tramite di supporti informatici, digitali o siti web, di studi e/o ricerche, volumi e/o riviste riguardanti le discipline e le tematiche di interesse del Consorzio;

l) esecuzione, sia in Italia che all'estero, anche attraverso l'impiego di gruppi di lavoro multidisciplinari, di studi, ricerche, servizi, attività di consulenza ed assistenza tecnico-scientifica relativa ai campi di interesse del Consorzio, commissionati da amministrazioni statali e/o territoriali nonché da altri enti ed organizzazioni pubbliche e private, sulla base di incarichi, convenzioni, accordi di programma, nei campi di interesse del Consorzio nonché, della identificazione di nuovi modelli di gestione sostenibile dell'ambiente e della tutela dell'ambiente in generale, sia a livello locale che nazionale o internazionale;

m) attività di ricerca e sviluppo a favore della pubblica amministrazione, anche realizzate in collaborazione con i soci e/o con altri soggetti pubblici e privati, allo scopo di produrre risultati appartenenti al Consorzio e/o all'amministrazione committente affinché vengano utilizzati nell'esercizio delle rispettive attività, essendo le prestazioni dei servizi retribuite da detta amministrazione con o senza partecipazione economica del Consorzio.

3. Per conseguire i propri fini istituzionali il Consorzio, nel rispetto del principio di cui al comma 2, può:

a) costituire e/o acquisire partecipazioni, anche di carattere temporaneo, in altri consorzi, enti pubblici o privati, fondazioni, associazioni, organizzazioni, raggruppamenti di imprese, società di capitali che svolgano attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati;

b) stipulare convenzioni con università, consorzi, fondazioni, associazioni, organizzazioni ed enti pubblici, sia nazionali che non, che operino nei campi di interesse del Consorzio;

c) stipulare convenzioni con enti privati, sia nazionali che non, che operino nei campi di interesse del Consorzio;

d) prendere parte allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e gestione di iniziative nell'ambito di progetti ed accordi di ambito locale, nazionale o internazionale;

e) partecipare a bandi di gara e ad altre procedure anche di rilevanza comunitaria ed internazionale, indette da amministrazioni pubbliche, società operanti nella sfera pubblica

	<p>e privata per l'espletamento di opere e servizi, sia singolarmente sia in raggruppamento con altri enti pubblici o società o altri soggetti pubblici o privati. Il Consorzio potrà altresì prendere parte allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di ambito locale, nazionale o internazionale;</p> <p>f) nel rispetto della disciplina vigente, partecipare a e/o istituire corsi di dottorato di ricerca, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettere c e d del D.M. n. 45/2013, e provvedere all'assegnazione di borse di studio ed assegni di ricerca;</p> <p>4. Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale il Consorzio, nel rispetto del principio di cui al comma 2, può: compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie; assumere partecipazioni in altri enti, sia italiani che stranieri, con attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; contrarre mutui e ricorrere a finanziamenti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di enti in cui abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni. In ogni caso con divieto di svolgere attività riservate per legge ed in particolare riservate alle imprese di cui al T.U. Bancario e al T.U. sull'Intermediazione Finanziaria (D.Lgs. 1°/9/1993 n.385 e D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche). Il Consorzio, sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, può inoltre: acquisire, gestire e/o concedere in licenza marchi, brevetti, know-how, e altri segni distintivi od opere dell'ingegno, progetti di ricerca e/o di sviluppo per le imprese o enti pubblici, in Italia o all'estero; acquisire e/o gestire attrezzature, software e ogni altro mezzo necessario o utile allo svolgimento degli scopi sociali; stipulare convenzioni, accordi di collaborazione generali o specifici.</p> <p>4 bis. Le attività di cui ai commi 3) e 4) sono svolte del rispetto del principio della non prevalenza dell'attività economica del Consorzio e della strumentalità della stessa per la realizzazione delle finalità istituzionali del Consorzio.</p> <p>5. Il Consorzio favorisce prioritariamente il coinvolgimento diretto delle organizzazioni componenti nello svolgimento delle attività di cui sopra, nell'ottica, non già di sostituirsi alle singole organizzazioni componenti bensì di realizzare sinergie operative fra di esse.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	<p>Costituito ai sensi e per i fini degli artt. 60 e 61 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 91 bis del D.P.R. 382/80 – riconosciuto dal MIUR con proprio decreto nel 2011, ai sensi dell'art. 91 DPR 382/80 – è rimasto nello statuto un riferimento all'art. 91 bis che si riferisce ai soli consorzi e società tra università ed imprese private, come era il consorzio prima dell'uscita dell'unico socio privato. Attualmente il consorzio è partecipato solo da università e pertanto sarebbe opportuno un aggiornamento dello statuto.</p>

Percentuale di partecipazione	33,33
Risultati di bilancio 2021	€. – Bilancio non ancora ricevuto

Il CURSA è nato nel 2008 dall'iniziativa di tre Università statali (Molise, Tuscia e Ferrara) con l'obiettivo di promuovere il raccordo fra ricerca teorica e applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell'ambiente naturale. Le principali attività di CURSA sono: studio, ricerca e formazione in campo ambientale, analisi di problemi ambientali e di fenomeni di inquinamento di varia natura, studi sulle loro dinamiche evolutive e su relative misure e strumenti di mitigazione piani, programmi, progetti e azioni innovative nei campi della ricerca scientifica e della formazione, delle scienze ambientali, delle politiche in campo energetico e ambientale, delle discipline socio-economiche, della valutazione di sostenibilità ed efficienza delle azioni di governance di enti territoriali.

Il Consorzio opera sulla base di convenzioni e accordi di programma con enti pubblici, enti locali, organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, promuovendo e partecipando anche a iniziative e progetti di cooperazione nazionale e internazionale finalizzati allo sviluppo sostenibile e al miglioramento delle condizioni socio-economiche nei Paesi in via di sviluppo.

Il Consorzio collabora inoltre con un network di enti di ricerca e università italiane e straniere per la partecipazione a bandi dell'Unione Europea nei settori dell'ambiente, della ricerca scientifica, dell'innovazione in campo energetico e ambientale.

Il Consorzio CURSA, al momento della redazione, non ha ancora inviato i documenti relativi al bilancio dell'esercizio 2021.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico in relazione alla ricerca e alla terza missione e considerando anche le risultanze passate e le prospettive future legate alla partecipazione.

<b>Consorzio Interuniversitario “ Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari” - INRC</b>	
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	04338320379
Oggetto sociale	Ha la finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario (L'INRC è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica)
Fonte normativa di riferimento	ND
Percentuale di partecipazione	5,26

Il consorzio INRC è costituito da 19 Università italiane ed ha lo scopo di organizzare, nel contesto nazionale ed internazionale, un'attività scientifica, coordinata e congiunta nel settore della ricerca cardiovascolare al fine di mantenere, sviluppare e far crescere in maniera integrata sia la ricerca di "base" sia quella "clinica", per la prevenzione e la cura di malattie assai invalidanti che costituiscono la prima causa di morte nelle civiltà occidentali. L'INRC è vigilato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Il Consorzio ha trasmesso ad UNIFE solo i prospetti civilistici di bilancio. Per quanto riguarda l'esercizio 2021, la situazione patrimoniale di INRC non evidenzia particolari criticità.

La composizione patrimoniale appare modificata rispetto all'esercizio precedente. Per quanto concerne le attività si rileva:

- la crescita rilevante delle immobilizzazioni materiali e quindi dell'attivo fisso (di importi assoluti non rilevanti);
- quasi inalterate le attività correnti, essenzialmente rappresentate dalle disponibilità liquide.

Dal lato delle passività, invece, si segnala:

- l'incremento del patrimonio netto per aumento delle riserve (la natura e l'origine di tali riserve non trova esplicitazione in nota integrativa e in nessuna della documentazione inoltrata ad UNIFE), l'incremento deriva essenzialmente dalla destinazione a riserva degli utili degli esercizi precedenti;
- si registra un fisiologico aumento delle passività consolidate rappresentate dal TFR;
- una contrazione dei debiti correnti.

L'analisi della correlazione evidenzia una situazione equilibrata sul fronte sia della solidità patrimoniale che della disponibilità.

Per quanto concerne l'economicità, dall'analisi del prospetto di Conto Economico emerge:

- una variazione al ribasso del valore della produzione, a sua volta generata da una contrazione importante dei contributi in conto esercizio;
- una crescita dei costi operativi dovuta principalmente all'aumento dei costi per servizi e al costo del personale dipendente;
- Nel 2021 si evidenzia un sostanziale all'annullamento delle marginalità operative e complessive, in netta controtendenza rispetto all'esercizio precedente che ha prodotto un rilevante utile d'esercizio.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico in relazione alla ricerca e alla terza missione.

Sede	Firenze
Codice fiscale/partita IVA	P.IVA 04423980483 - C.F. 94040540489
Oggetto sociale	<p>Articolo 3 - Attività del Consorzio</p> <p>3.1 Al fine di realizzare i propri scopi il Consorzio:</p> <p>a) procede alla costituzione e alla gestione di Sezioni e di Laboratori di ricerca avanzata e, previ atti convenzionali, costituisce Unità di ricerca presso le Università e gli Enti Pubblici e privati di ricerca;</p> <p>b) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali che operano nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali;</p> <p>c) mette a disposizione delle Università partecipanti quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la preparazione di esperti ricercatori;</p> <p>d) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia degli sviluppi tecnologici e delle applicazioni della Scienza e Tecnologia dei Materiali;</p> <p>e) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale in questo campo all'ambiente applicativo e industriale;</p> <p>f) cura, in collaborazione con il mondo industriale, la realizzazione di strumentazione tecnologicamente avanzata e di processi produttivi innovativi;</p> <p>g) esegue studi e ricerche su commissione di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e privati, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali.</p> <p>3.2 Al fine di realizzare i propri scopi il Consorzio potrà stipulare convenzioni con il CNR altri Enti pubblici e privati, Fondazioni e Società nazionali ed internazionali che operano nei settori interessati alle attività del Consorzio e potrà aderire e partecipare ad associazioni, altri Consorzi o società private, aventi analoghi interessi e scopi.</p> <p>3.3 Potrà altresì prendere parte allo studio, alla realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.</p>
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento da statuto	N.D.
Percentuale di partecipazione	2,04
Risultati di bilancio 2021	€. 2.083,00 - utile Adottata contabilità finanziaria. Il dato dell'utile è desunto dallo Stato Patrimoniale

INSTM è un consorzio di 50 Università italiane, sostanzialmente tutte quelle in cui viene condotta attività di ricerca sui materiali avanzati e relative tecnologie.

Il numero di afferenti, oltre 2.700 tra professori di ruolo, ricercatori universitari, titolari di assegni di ricerca e di borse di studio e dottorandi di ricerca, è in costante aumento.

INSTM promuove l'attività di ricerca che viene svolta nelle Università consorziate e dimostra di essere uno degli attori principali nelle attività di ricerca degli Atenei italiani nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali fornendo ad esse supporti organizzativo, tecnico e finanziario adeguati a promuovere nelle stesse l'attività di ricerca in tale settore. Coordina in modo efficiente una "massa critica" di competenze in grado di affrontare, al più alto livello di competitività, progetti di ricerca innovativi anche a sostegno delle esigenze del tessuto imprenditoriale italiano e di supportare iniziative rivolte allo sviluppo del trasferimento tecnologico, offrendo significative ed efficaci opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale.

La buona riuscita di questa strategia è confermata dal grande numero e dalla qualità dei progetti nazionali e internazionali finanziati a cui partecipano i gruppi di ricerca afferenti al Consorzio e dalle collaborazioni che, fin dalla sua fondazione, INSTM ha stretto con i principali enti e laboratori di ricerca pubblici e privati e le imprese operanti nel settore.

Inoltre sfruttando la capillarità della propria rete sul territorio nazionale è riuscito a partecipare a numerose attività finanziate dalle Regioni, anche a valere su risorse di provenienza europea. Da non trascurare è poi la partecipazione ad alcuni bandi della Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020 ma anche ad altri programmi di cooperazione internazionale che a livello italiano sono finanziati da Ministeri e Regioni. La situazione nel complesso è da ritenersi decisamente soddisfacente considerando il periodo economico non favorevole, in particolar modo per il settore della ricerca. Il Consorzio ha partecipato volontariamente alla Valutazione della Qualità della Ricerca che ha interessato il periodo 2011-2014, in particolare i risultati di quest'ultima hanno dato merito all'attività svolta dal Consorzio e rafforzato l'eccellenza del suo operato nell'ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali, con un ruolo di spicco in Italia, che ha portato anche il Ministero di riferimento (MUR) a impostare il finanziamento per il funzionamento ordinario.

Nella relazione al bilancio consuntivo 2021 del Consorzio INSTM si legge che *"è un bilancio finanziario redatto in termini di pura cassa ... Inoltre, come anche per gli anni precedenti, INSTM, a latere della contabilità di cassa, tiene una contabilità economico-patrimoniale e pertanto ha riportato come Allegato B il bilancio economico-patrimoniale, redatto secondo il criterio della competenza, con l'intento di fornire una rappresentazione dei dati più completa possibile, finalizzata anche al consolidamento dei bilanci delle Università consorziate, previsto dal Dlgs 18/2012. Ad ulteriore perfezionamento del presente documento viene altresì riportato il bilancio civilistico, secondo lo schema CEE, al 31/12/2021."* La presente analisi si è limitata all'esame del *"bilancio civilistico, secondo lo schema CEE"*, documento che è privo della (fondamentale) nota integrativa.

Ciò detto, per l'esercizio 2021, la situazione patrimoniale di INSTM non evidenzia particolari criticità. La composizione patrimoniale appare lievemente modificata rispetto all'esercizio precedente. Per quanto concerne le attività si rileva:

- la crescita delle immobilizzazioni materiali e quindi dell'attivo fisso (di importi assoluti non rilevanti);
- si registra una riduzione delle attività correnti, essenzialmente rappresentate dalle disponibilità liquide.

Dal lato delle passività, invece, si segnala:

- l'incremento del patrimonio netto per aumento delle riserve (la natura e l'origine di tali riserve non trova esplicitazione in nota integrativa e in nessuna della documentazione inoltrata ad UNIFE), l'incremento deriva essenzialmente dagli utili portati a nuovo che, nell'insieme, rappresentano la parte sostanziale del patrimonio netto;
- si registra un fisiologico aumento delle passività consolidate rappresentate dal TFR;
- una contrazione dei debiti correnti.

L'analisi della correlazione evidenzia una situazione equilibrata sul fronte sia della solidità patrimoniale che della disponibilità.

Per quanto concerne l'economicità, dall'analisi del prospetto di Conto Economico emerge:

- il valore della produzione è in linea con l'esercizio precedente.
- in linea con l'esercizio precedente anche i costi operativi.
- la tendenza all'annullamento delle marginalità operative e complessive, come da consuetudine di questa realtà economica.

INSTM ha trasmesso ad UNIFE solo la documentazione di bilancio che si ricorda redatto per cassa.

Il prospetto economico patrimoniale, benché utile, risulta non sufficiente ad una completa comprensione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'ente.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico in relazione alla ricerca e alla terza missione.

<b>Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica (IU.NET)</b>	
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	Cod. Fisc. n. 91253790371 – P.IVA: 02598581201
Oggetto sociale	- Promuove e coordina ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie Micro e Nanoelettroniche. - Promuove e rafforza il patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizza le sinergie derivanti dalla complementarietà delle competenze disponibili presso le Università consorziate; favorisce la collaborazione tra Università consorziate, enti di ricerca e industrie nazionali e internazionali.
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art. 12 della Legge 9-12-1985 n. 705
Percentuale	8,33

di partecipazione	
Risultati di bilancio 2021	€ 0,00 - pareggio

IUNET ha quale principale obiettivo la costituzione dinamica di gruppi di ricerca allargati in grado di partecipare in modo sinergico e non concorrenziale ai progetti di ricerca europei. La partecipazione a tali progetti di ricerca non coinvolge tutte le unità partecipanti ma, sulla base delle tematiche del progetto, vengono di volta in volta aggregate le sole unità con competenze specifiche. L'Ateneo di Ferrara è entrato a far parte del Consorzio fin dalla sua costituzione, avvenuta nel febbraio 2005, grazie alle competenze del gruppo di ricerca relativo alla caratterizzazione sperimentale di matrici di memorie non volatili. Dalla sua costituzione a oggi l'Università di Ferrara ha partecipato (sfruttando i vantaggi derivanti dalla "clausola terze parti" che permette sì la partecipazione tramite un consorzio di gruppi di ricerca ma anche la piena visibilità dei singoli Atenei partecipanti per ciò che riguarda le statistiche europee e nazionali di partecipazione e successo) a diversi progetti di ricerca ottenendo finanziamenti che altrimenti non sarebbe stato possibile ottenere, viste le dimensioni ridotte del gruppo di ricerca e la potenziale concorrenza di altri gruppi di ricerca italiani di maggiori dimensioni. Per quanto riguarda i dati emergenti dal conto consuntivo dell'esercizio 2021, la situazione patrimoniale di IUNET non evidenzia particolari criticità.

La composizione patrimoniale appare essenzialmente stabile nel tempo. Difatti, per quanto concerne le attività si rileva:

- la costanza nel tempo dell'attivo fisso (che ha comunque un'incidenza trascurabile sul totale degli investimenti);
- una lieve flessione delle attività correnti (essenzialmente rappresentate dalle disponibilità liquide), contrazione che comunque incide marginalmente sul capitale investito.

Dal lato delle passività, invece, si segnala:

- l'incremento del patrimonio netto per aumento delle riserve (la natura e l'origine di tali riserve non trova esplicitazione in nota integrativa e in nessuna della documentazione inoltrata ad UNIFE);
- una lieve contrazione dei debiti correnti.

L'analisi della correlazione evidenzia una situazione equilibrata sul fronte sia della solidità patrimoniale che della disponibilità.

Per quanto concerne l'economicità, dall'analisi del prospetto di Conto Economico emerge:

- una variazione al ribasso del valore della produzione, a sua volta generata da una contrazione dei ricavi tipici d'esercizio solo parzialmente compensata dall'incremento di altri ricavi e proventi;
- una proporzionale riduzione dei costi operativi dovuta ad una diminuzione dei costi per l'approvvigionamento di materie e di servizi;
- la tendenza all'annullamento delle marginalità operative e complessive, come da consuetudine di questa realtà economica.

Il Consorzio IUNET – è opportuno precisare – ha trasmesso ad UNIFE solo i prospetti civilistici di bilancio accompagnati dalla relativa sintetica nota integrativa. Null'altro è stato inoltrato per la comprensione dei valori contabili e della situazione economica, finanziaria e, quindi, patrimoniale del consorzio.

L'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico in relazione alla ricerca e alla terza missione.

<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale di Ricerca in Tecnologie Farmaceutiche Innovative - TEFARCO INNOVA</b>	
Sede	Parma
Codice fiscale/partita IVA	P.IVA 02261190348 - C.F. 92077950340
Oggetto sociale	Il Consorzio si propone di: a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Tecnologie Farmaceutiche secondo quanto previsto dagli articoli 3, 17 e 18 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questa innovativa area interdisciplinare; b) svolgere una azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, sviluppo e sintesi e utilizzazione di nuove forme di rilascio di farmaco, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori; d) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi ed altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali; e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo del farmaco e del cosmetico e, in genere, dei prodotti per la salute.
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art.12 della Legge 9-12-1985 n.705
Percentuale di partecipazione	7,69
Risultati di bilancio 2021	€. – Bilancio non ancora ricevuto

L'attività del Consorzio consiste nella promozione del settore farmaceutico delle varie Università consorziate presso le aziende, oltre che nello sviluppo di progetti di ricerca che le aziende stesse commissionano al Consorzio.

Si segnala infine che all'interno della relazione dei Revisori del Consorzio gli stessi comunicano che il Consiglio Direttivo ha predisposto lo scioglimento dello stesso.

Il Tonsorzio Tefarco Innova, al momento della redazione, non ha ancora inviato i documenti relativi al bilancio dell'esercizio 2021.

## Conclusioni

Alla luce di quanto sopra rilevato, l'Ateneo intende mantenere la propria partecipazione nei Consorzi esaminati. Si segnala che il Consorzio interuniversitario "macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente"- CIMIS, Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia – CNISM, il Consorzio interuniversitario nazionale di tecnologie farmaceutiche innovative - "TEFARCO Innova" e il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici – CIRCMSB hanno avviato il processo di scioglimento e liquidazione.

Alla luce della ricognizione effettuata si può affermare che la stessa non evidenzia sovrapposizioni né contiguità tra le attività dei Consorzi e le attività delle società partecipate.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette derivanti dalle adesioni ai consorzi, si conferma che l'Ateneo non detiene il controllo in nessuno dei consorzi presentati e pertanto non ha partecipazioni indirette come definite dall'art. 2 del D.lgs. 175/2016 TUSP.

Di seguito si riporta, infine, una tabella riepilogativa degli interventi programmati e del relativo stato di attuazione:

N.	Nome Consorzio	Interventi Programmati	Stato Attuazione	Note
1	Consorzio Interuniversitario Almalaurea	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
2	Consorzio BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
3	Consorzio Futuro in ricerca - CFR	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
4	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
5	Consorzio interuniversitario "macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente" - CIMIS	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	Deliberato scioglimento nel 2020
6	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bioncologia - CINBO	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
7	Consorzio Interuniversitario CINECA	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
8	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
9	Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	Consiglio Direttivo ha deliberato

	- CIRCMSB			scioglimento e liquidazione
10	Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
11	Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia - CNISM	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	Deliberato messa in liquidazione nel 2017
12	Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Telecomunicazioni - CNIT	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
13	Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente - CURSA	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
14	Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare Consorzio Interuniversitario - INRC	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
15	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienze e la Tecnologia dei Materiali - INSTM	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
16	Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica - IUNET	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
17	Consorzio interuniversitario nazionale di tecnologie farmaceutiche innovative "TEFARCO Innova"	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	Avvio della procedura di scioglimento e messa in liquidazione

La presente copia informatica della delibera di pagg. 104 del Consiglio di Amministrazione rep. n. 725/2022, prot. n. 341888 del 20/12/2022 è conforme all'originale.

La delibera è conservata dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e smi.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Marco Pisano  
Firmato digitalmente